



Istituto Italiano di  
**STUDI GERMANICI**

# Osservatorio **SICIN**

Osservatorio sullo Stato dell'Informazione della Comunicazione Italo-Nordica

Responsabile: Elisa D'Annibale

Coordinamento: Bruno Berni, Paolo Borioni

Realizzazione: Diana Battisti, Lorenzo Bonosi, Emilio Calvani,  
Andrea Romanzi

**2**<sub>20</sub>**24**

**SICIN**

Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione Italo-Nordica

Responsabile:  
Elisa D'Annibale

Coordinamento:  
Bruno Berni  
Paolo Borioni

Testi a cura di:  
Diana Battisti  
Lorenzo Bonosi  
Emilio Calvani  
Andrea Romanzi

Redazione:  
Ilaria Baldini  
Luisa Giannandrea

**S I C I N**

**Osservatorio  
sullo Stato dell'Informazione e della  
Comunicazione Italo-Nordica**

**2 | 2024**



Istituto Italiano di  
**STUDI GERMANICI**

---



# INDICE

## STAMPA ITALIANA

- 7 Ambiente e *green economy*
- 12 Società
- 19 Cultura
- 25 Economia
- 33 Politica

## STAMPA NORDICA

- 39 Ambiente e *green economy*
- 41 Società
- 46 Economia
- 49 Cultura
- 52 Politica



### ***Ambiente e green economy***

Prosegue nel secondo quadrimestre 2024 l'attenzione della stampa italiana verso la politica delle aziende scandinave e in particolare norvegesi attive nel campo dell'ambiente e della green economy. Ne è un esempio l'attività dell'azienda norvegese Leroy Seafood, che, nell'ottica di sfruttare il più possibile le materie prime nel settore ittico, ha messo a punto e immesso sul mercato un integratore del ferro, chiamato SalmoFer e prodotto a partire dal sangue dei salmoni, evitando così che esso debba essere smaltito (M. Mercuriali, *Norvegia, dai salmoni un integratore di ferro*, in «ItaliaOggi», 9 maggio 2024, [PDF](#)). Il «Sole 24 Ore» riporta invece una notizia che interessa l'Italia, ovvero gli investimenti per 14,7 milioni di Euro dell'azienda norvegese Hydro, volti ad ampliare le capacità produttive di due stabilimenti italiani attivi nel campo del riciclo dell'alluminio, a Feltre (Belluno) e ad Atessa (Chieti), in risposta alla forte domanda del mercato italiano e a quella crescente dall'estero (S. Deganello, *Hydro, investimenti in Italia sul riciclo dell'alluminio*, in «Il Sole 24 Ore», 18 maggio 2024, [PDF](#)).

Una ricerca norvegese incentrata sull'analisi dei big data ha mostrato l'esistenza di una stretta relazione tra la ricchezza di una nazione e l'intensità del traffico aereo nazionale e internazionale e le relative emissioni. Prendendo in considerazione i chilometri di traffico aereo pro capite, al primo posto nella ricerca figurano gli Stati Uniti, al secondo l'Australia e al terzo la Norvegia (L. Bignami, *L'algoritmo adesso scova gli asteroidi e i big data tutti gli aerei inquinanti*, in «Domani», 20 maggio 2024, [PDF](#)).

Per quanto riguarda invece le emissioni del settore marittimo, emerge da uno studio eseguito dall'ONG per il trasporto sostenibile, 'Transport & Environment', che i Paesi con i progetti più avanzati per la produzione di carburante verde, per esempio da idrogeno o da ammoniaca sintetica, siano stati sviluppati in Danimarca e in Spagna, con grave ritardo dell'Italia, che in questa classifica figura ultima insieme alla Grecia (R. de Fourcade, *Carburante verde, in Europa nasce una vera industria ma l'Italia non ha progetti*, in «Il Sole 24 Ore», 4 giugno 2024, [PDF](#)). Dalla Svezia giunge notizia di un processo in corso a Stoccolma, contro alcune società petrolifere, tra cui la svedese Lundin Energy, che tra gli anni 1990 e i primi 2000 avrebbero cercato di ingraziarsi l'autocrate e allora capo del governo, Al Bashir, responsabile di «deportazioni di massa e [...] stragi» per ottenere i permessi relativi all'estrazione del petrolio (L. Attanasio, *Il Sudan e i crimini del petrolio. È la Norimberga dell'energia*, in «Domani», 4 giugno 2024, [PDF](#)). In caso di colpevolezza, le compagnie petrolifere implicate sarebbero condannate verosimilmente a ingenti risarcimenti alle famiglie delle vittime. Sempre sul fronte dello sfruttamento delle risorse naturali giunge notizia che la Norvegia, già importante produttore di petrolio e di gas naturale, dopo tre anni di esplorazioni mirate ha scoperto dei grossi giacimenti delle cosiddette terre rare, ovvero degli elementi necessari per la produzione di componenti in diversi settori industriali. Si tratta del più grande giacimento d'Europa, per circa 9 milioni di tonnellate, sito a 150 km a nord-est di Oslo, che, si stima, potrà avere un'importanza pari alla produzione norvegese di gas (F. Chiesa, *Rare Earths Norway scopre il giacimento più grande d'Europa*, in «Corriere della Sera», 7 giugno 2024, [PDF](#); G. Fontanelli, *Norvegia, Un'economia rara*, in «Panorama», 17 luglio 2024, [PDF](#)).

Nell'ottica di ridurre le emissioni di carbonio, che provengono per il 12% dal settore degli allevamenti, la Danimarca, in ottemperanza delle linee guida dell'ONU, ha deciso di istituire una *carbon tax* sul bestiame (*Danimarca. Dal 2030 una carbon tax sul bestiame*, in «Il Sole 24 Ore», 27 giugno 2024, [PDF](#); M. Bottazzi, *Gli allevatori danesi dovranno pagare una tassa annuale di 90 euro per ogni mucca a compensazione delle emissioni di carbonio dalle stalle*, in «ItaliaOggi», 28 giugno 2024, [PDF](#)). La stessa notizia è stata inquadrata come un passo nella direzione della transizione verde

da parte del Paese scandinavo (F. Santolini, *La transizione vegetale della Danimarca*, in «Il Secolo XIX», 14 luglio 2024, [PDF](#)).

Dai Paesi scandinavi giunge notizia di misure diverse nel campo della green economy, accomunate però dalla volontà di ridurre l'impatto ambientale e aumentare la sostenibilità. Ne è un esempio l'innovazione portata avanti da Sofidel, colosso italiano della carta, che in un suo impianto di produzione ubicato a Kisa, nella Svezia meridionale, ha inaugurato un impianto di produzione che usa gas rinnovabili, ovvero un gas di sintesi prodotto a partire dagli scarti di legname, che quindi fa a meno di fonti fossili (S. Pieraccini, *Carta, svolta verde per Sofidel in Svezia: apre un sito innovativo di gas rinnovabile*, in «Il Sole 24 Ore», 12 giugno 2024, [PDF](#)). In Danimarca invece sono state introdotte delle misure che premiano i turisti virtuosi, che cioè adottano un comportamento sostenibile, con dei premi per chi raccoglie e differenzia i rifiuti e per chi usa la bici o i mezzi pubblici (M. Mercuriali, *A Copenaghen premi per i turisti virtuosi*, in «ItaliaOggi», 12 luglio 2024, [PDF](#)). Restando nel campo delle battaglie per la sostenibilità, la Danimarca si troverà prossimamente a dover decidere delle sorti di Paul Watson, lo storico ambientalista e fondatore di *Sea Shepherd*, attivo da decenni nel contrastare la caccia alle balene e in genere le attività dolose o inquinanti ai danni del mare e della fauna ittica. Come riporta il «Corriere della Sera», Watson è stato arrestato in Groenlandia in seguito a un mandato di cattura internazionale emesso dal Giappone nel 2012 ed è in attesa di sapere se sarà estradato o meno (A. Sala, *Il difensore delle balene nemico dei giapponesi arrestato in Groenlandia*, in «Corriere della Sera», 27 luglio 2024, [PDF](#); *L'ambientalista Watson rischia l'estradizione*, in «Domani», 23 luglio 2024, [PDF](#)).

Dalla Finlandia arrivano i risultati di una ricerca condotta da una stazione di ricerca marina della città di Hanko, che confermano il riscaldamento delle acque del Mar Baltico, precisamente di 2 gradi negli ultimi trent'anni (M. Mercuriali, *Baltico, acque più calde di 2° C in 30 anni*, in «ItaliaOggi», 18 luglio 2024, [PDF](#)). Come ulteriore prova del cambiamento climatico può essere interpretata la notizia secondo cui in Svezia hanno cominciato a coltivare la vite, con produzione di uva da tavola, seppure in serra, nei pressi di Linköping, con sperimentazioni con uve da vino, sfruttando il vitigno Solaris, resistente al freddo, usato in

Italia nei vigneti in quota (M. Mercuriali, *Svezia, terra di vino per il clima più caldo*, «ItaliaOggi», 31 luglio 2024, [PDF](#)). Potenzialmente rilevante per l'Italia nel campo della prevenzione dei disastri ambientali è quanto si sta facendo in Norvegia nel comune di Stranda, che si affaccia sul Sunnlyvsfjorden. La montagna che sovrasta due villaggi del territorio comunale si sta fessurando e sgretolando, con notevole rischio per la popolazione costiera laddove essa un giorno dovesse franare per intero, con caduta in mare di masse gigantesche di roccia e successivo tsunami (M. Mercuriali, *Norvegia, piano per l'emergenza tsunami*, in «ItaliaOggi», 02 agosto 2024, [PDF](#)). Se la Norvegia per certi aspetti ha la fama di essere un Paese pioniere nel campo della sostenibilità, è vero che ne presenta altri meno improntati all'ecologia. Lo testimonia un articolo apparso sul settimanale tedesco «Die Zeit», ripreso da «Internazionale», da cui emerge come in Norvegia una notevole sensibilità per certe questioni ambientali vada di pari passo con un'enorme produzione ed esportazione di vari combustibili fossili, con conseguente importante impatto ambientale. Un esempio paradigmatico è la recente produzione dell'ambito idrogeno blu, molto richiesto dalla Germania, che però lo vorrebbe 'verde', cioè prodotto con energie rinnovabili, cosa che la Norvegia ha rifiutato, continuando a produrlo a partire dal gas (Th. Fischermann, R. Richter, *Verde ma non troppo*, in «Internazionale», 30 agosto 2024, [PDF](#)). Inerente l'argomento delle energie rinnovabili, seppure ex negativo, è anche la tomba geologica in corso di costruzione in Finlandia, una grotta che arriva a una profondità di 400 metri, che verrà usata per stoccare le scorie nucleari per i prossimi 100.000 anni (V. Piccolo, *Scorie nucleari al sicuro per 100mila anni*, in «Milano Finanza», 30 agosto 2024, [PDF](#)). Di segno diverso è invece la notizia secondo cui la ONG finlandese *BirdLife* ha avviato una campagna di sensibilizzazione sulla pericolosità delle vetrate per gli uccelli migratori, dando suggerimenti su come ridurne l'impatto, per esempio usando delle tende oppure non pulendo le vetrate troppo spesso, così da aumentarne la visibilità, o infine tenendo sotto controllo i gatti (M. Mercuriali, *Finlandia, finestre sporche per salvare gli uccelli*, in «ItaliaOggi», 15 agosto 2024, [PDF](#)). In vista del decreto europeo secondo cui tutte le auto devono portare le emissioni a zero entro il 2035, in Svezia sta per essere avviata

una sperimentazione con un tratto di autostrada elettrificata, tra Göteborg e Malmö, lungo la quale le vetture elettriche si ricaricano da sé semplicemente percorrendola, sfruttando un sistema di bobine impiantate sotto l'asfalto (S. Porrovecchio, *In autostrada la vettura elettrica si carica da sé*, in «Il Venerdì di Repubblica», 9 agosto 2024, [PDF](#)).

## Società

Dalla Finlandia giunge una notizia emblematica del nostro tempo: è stato catturato e condannato a sei anni e tre mesi di reclusione il famigerato hacker Zeekill, un ragazzo di ventisei anni che aveva commesso una serie di reati informatici dall'età di diciassette anni e spedito oltre 30.000 mail ai pazienti di una clinica psichiatrica, ricattandoli e chiedendo soldi fino a spingere al suicidio alcuni di loro (C. Barison, *Sei anni all'hacker Zeekill, il più ricercato d'Europa. Ricattò 33 mila pazienti*, in «Corriere della Sera», 7 maggio 2024, [PDF](#); C. Sgreccia, *Finlandia/Hacker*, in «L'Espresso», 10 maggio 2024, [PDF](#)). Paradigmatica è forse anche la notizia che riporta la somma per cui sono state assicurate contro il furto, in Finlandia, le bici elettriche: 11 milioni di Euro nel 2022, per 17.000 mila furti. La notevole entità di questa somma rispecchia il progressivo diffondersi delle bici elettriche in Finlandia, parallelo del resto all'estensione della rete ciclabile, che di recente ha visto l'apertura di un sottopasso ciclabile per l'attraversamento della stazione di Helsinki (M. Mercuriali, *Helsinki: furti di bici, indennizzati per 11 mln*, in «ItaliaOggi», [PDF](#)).

La Svezia ospita l'edizione 2024 dell'*Eurovision Song Contest* che quest'anno, a causa del conflitto israelo-palestinese, è diventato un palcoscenico politico: Eden Golan, la cantante russo-israeliana, che aveva presentato una canzone intitolata *October Rain*, probabilmente in riferimento ai fatti del 7 ottobre 2024, ha dovuto cambiare il titolo della canzone in *Hurricane* proprio per evitare un simile riferimento, con grande eco sulla stampa italiana e internazionale. La sala si è divisa tra contestatori e sostenitori e le autorità svedesi si sono attivate temendo ripercussioni terroristiche in tutta la Svezia (M. Marzi, *L'Eurovision al via da oggi. E la politica si prende la scena*, in «Il Messaggero», 7 maggio 2024, [PDF](#); L. Pakarov, *Sul carrozzone (N)Eurovision*, in «il manifesto», 8 maggio 2024, [PDF](#); A. Spinelli, *Musica e sicurezza. L'Eurovision dei contrasti*, in «Quotidiano Nazionale», 8 maggio 2024, [PDF](#)). La vicenda ha suscitato un grande clamore mediatico e i vari quotidiani hanno messo in luce aspetti diversi. «Il Foglio» per esempio si concentra sulla trasferta in Svezia del capo del servizio segreto Shin Bet, Ronen Bar, che ha voluto sincerarsi della sicurezza della delegazione israeliana

a Malmö, e in genere dei cittadini israeliani presenti in Svezia, in vista della manifestazione di circa 30.000 persone contro la partecipazione della cantante israeliana (G. Meotti, *Fra Shin Bet, minacce, clausura e censura, l'odissea israeliana all'Eurovision*, in «Il Foglio», 10 maggio 2024, [PDF](#)). Diverse testate riportano la notizia, con riferimento sia alle proteste anti-israeliane (cui ha partecipato anche l'attivista Greta Thunberg), sia alle misure preventive da parte dello Shin Bet a Malmö (Mbas, *Eurovision, proteste per la cantante israeliana*, in «Il Giornale», [PDF](#); M. Marzi, *All'Eurovision c'è la cantante israeliana. Nelle strade (e in sala) scoppia la protesta*, in «Il Messaggero», 10 maggio 2024, [PDF](#); C. Guadalaxara, *Eurovision, vince la polemica. C'è tutto tranne la musica*, in «Il Tempo», 13 maggio 2024, [PDF](#)).

Sempre dalla Svezia giunge la notizia che a partire da marzo 2024 il colosso farmaceutico anglo-svedese AstraZeneca toglie dal commercio il suo vaccino anti-Covid, dichiarandolo «superato», peraltro dopo aver ammesso che, seppur rarissimamente, il vaccino poteva causare gravi effetti collaterali (A. Michienzi, *Vaccino AstraZeneca addio. Per l'azienda è «superato»*, in «Alto Adige», 9 maggio 2024, [PDF](#); C. Omsetti, *Astrazeneca ritira il vaccino anti-Covid*, in «Liberio», 9 maggio 2024, [PDF](#)). La notizia ha ricevuto un taglio diverso sul «Corriere della Sera», dove si ipotizza che l'azienda non sia riuscita ad aggiornare adeguatamente il vaccino (C. Marrone, *Covid, AstraZeneca ritira il vaccino: «Non era aggiornato sulle varianti»*, in «Corriere della Sera», 9 maggio 2024, [PDF](#)).

Commozione e dispiacere ha suscitato la notizia del tour di addio che ha voluto intraprendere Sven-Göran Eriksson, allenatore di calcio svedese amato in Italia e diversi altri Paesi, che di recente ha annunciato di essere stato colpito da un tumore al pancreas e di avere al massimo un anno di vita. Il quotidiano «Domani» ne ripercorre la vicenda chiedendosi in particolare il perché di tanta commozione e facendo un ritratto delle figura di Sven-Göran Eriksson al di là del calcio (P. Valesio, *C'era una volta un uomo freddo. La cerimonia degli addii di Eriksson*, in «Domani», 9 maggio 2024, [PDF](#)).

Per quanto riguarda le misure da prendere, a livello europeo, in vista di una possibile guerra contro la Russia, vari governi hanno valutato una riforma delle forze dell'ordine sul modello scandinavo, cioè con un esercito regolare limitato, ma con

un'ampia base di riservisti (A. Zavatta, *EURONAJA . Cosa succede domani in Europa: ecco il progetto per la nuova leva*, in «Il Tempo», 14 maggio 2024, [PDF](#)).

Una notizia tragica giunge da Roma, dove un turista svedese di 29 anni, forse in stato di ebbrezza, è caduto dal parapetto del lungotevere tra Ponte Sisto e Ponte Garibaldi perdendo la vita (*Cade da banchina del Tevere. Muore turista. Era ubriaco*, in «Liberero», 16 maggio 2024, [PDF](#)).

Al Festival dell'Economia di Trento è stato presentato uno studio condotto dal Premio Nobel James Heckman, in cui si confrontano la società americana (molto diseguale) e quella danese (molto equa e paritetica) secondo il quale aiutare le famiglie è un motore di benessere per tutta la società (L. La Posta, «*Aiutare le famiglie crea sviluppo*», in «Il Sole 24 Ore», 26 maggio 2024, [PDF](#); «*Crescita, ripartire dalla famiglia*», in «L'Adige», 26 maggio 2024, [PDF](#)). Un interessante articolo di Adriano Sofri apparso su «Il Foglio» passa in rassegna la variegata biografia di Jens Stoltenberg, ex premier norvegese, attuale segretario generale della NATO, e della sua importanza per la coesione della Norvegia, soprattutto in occasione del massacro di Utøya del 22 luglio 2011, quando Stoltenberg era alla guida del Paese (A. Sofri, *Jens Stoltenberg, che ha rimesso insieme i pezzi di una Norvegia ferita a morte*, in 29 maggio 2024, in «Il Foglio», [PDF](#)). Una notizia per certi versi emblematica sul mutamento della società scandinava e nordica giunge dalla Svezia e dalla Finlandia, attualmente governate da maggioranze di destra o sovraniste, che stanno considerando di limitare il monopolio di stato sugli alcolici (I. Soave, *Alcol, marcia indietro di Svezia e Finlandia*, in «Corriere della Sera», 7 giugno 2024, [PDF](#)). Una notevole eco sulla stampa italiana ha avuto l'aggressione a pugni, da parte di uno sconosciuto, al mercato, ai danni della premier danese Mette Fredriksen, leader della coalizione di governo socialdemocratica (*Aggredita a pugni la premier danese*, in «la Repubblica», 8 giugno 2024, [PDF](#); *Aggredita la premier danese. Pugni da un uomo in strada*, in «La Stampa», 8 giugno 2024, [PDF](#)). Sempre dalla Danimarca giunge la notizia che i giocatori della nazionale di calcio hanno rifiutato un aumento di stipendio per garantire alla nazionale femminile di ricevere la stessa retribuzione di base (S. Riggio, *L'assist dei danesi allo stipendio delle colleghe*, in «Corriere

della Sera», 18 giugno 2024, [PDF](#)). L'uscita dell'ultimo del nuovo libro del divulgatore danese Bjørn Lomborg, noto per aver negato o quantomeno ridimensionato l'importanza del *global change*, in cui egli presenta nuovi dati, è commentata criticamente da Riccardo Stagliano, che rimprovera all'autore una scelta soggettiva dei dati, e considerata invece sotto un aspetto diverso dal «Giornale» (R. Stagliano, *Il negazionista riluttante*, in «il Venerdì», in 21 giugno 2024, [PDF](#); E. Barbieri, «Non è la fine del mondo. Il caldo offre opportunità», in «Il Giornale», 26 giugno 2024, [PDF](#)).

I Paesi scandinavi sono un laboratorio di cucina contemporanea, ovvero della *New Nordic Cuisine*, che propone una cucina molto moderna rielaborando elementi della tradizione gastronomica nordica. A parte il Noma, celebre ristorante danese fondato oltre venti anni fa, ne sono esempio anche lo chef stellato svedese Niklas Ekstedt, che cucina solo a fiamma viva recuperando tecniche antiche, e il ristorante Frantzén di Stoccolma, tre stelle Michelin, che usa solo materie prime svedesi, per una cucina dall'impronta giapponese (L. Iaccarino, *Ritorno di fiamma*, in «La Repubblica delle Donne», 22 giugno 2024, [PDF](#)). Sempre nel campo della gastronomia, si registra l'apertura, a Milano, di Arket, negozio di abbigliamento, lifestyle e caffetteria, di proprietà del colosso dell'abbigliamento H&M, improntato alla sobrietà e a uno stile essenziale, dove lo chef Martin Berg crea dei menu improntati al *New Nordic Manifesto* (L. Iaccarino, *Swedish Wave*, in «La Repubblica delle Donne», 22 giugno 2024, [PDF](#); *Vita slow e stile quiet . Ecco cosa ci insegna Arket*, in «Il Giorno», 30 luglio 2024, [PDF](#)).

La Svezia avvia una sperimentazione anche nel campo del fumo, ovvero spingendo il tabacco da masticare come sostituto delle sigarette, in quanto meno nocivo alla salute, peraltro con delle perplessità da parte dell'UE e dell'OMS (M. Leardi, *Addio sigaretta, Svezia già nel futuro. La nuova frontiera si chiama «Snus»*, in «Il Giornale», 25 giugno 2024, [PDF](#); S. Drago, *La Svezia riduce i tumori da fumo. Ma Oms e Ue bocciano la strategia*, in «La Verità», 27 giugno 2024, [PDF](#)). Il cambiamento della società e della politica svedese è fotografato da Daniele Piccinini in un articolo sul «Corriere della Sera» in cui l'autore constata con rammarico come la Svezia degli anni Ottanta fosse neutrale e

la Saab producesse più auto che armi, a differenza di quanto avviene oggi (D. Piccinini, «*Quando produceva più auto che armi*», in «Corriere della Sera», 27 giugno 2024, [PDF](#)).

La Finlandia si attiva per combattere la denatalità con un programma di reclutamento di ragazzi e ragazze in età scolastica nei Paesi asiatici, africani e latinoamericani, offrendo loro di frequentare la scuola in Finlandia, con possibilità di un successivo impiego nel Paese (P. Alfieri, *La Finlandia cerca in giro per il mondo gli alunni per le sue scuole*, in «Avvenire», 3 luglio 2024, [PDF](#)). Il caso della morte del bracciante agricolo Satnam Singh, in Italia, ha scatenato un'ondata di controlli che, pare, si è estesa perfino alla Finlandia, dove le autorità hanno trovato molte irregolarità nel settore della produzione dei frutti di bosco e le aziende produttrici dovranno assumere i lavoratori e richiedere un permesso di soggiorno per loro per poterli impiegare nella raccolta (M. Mercuriali, *Helsinki, mirtilli raccolti da migranti solo se assunti*, in «ItaliaOggi», 3 luglio 2024, [PDF](#)). Sempre sul fronte del mercato del lavoro, giunge la notizia che la Finlandia sta considerando, in virtù delle perduranti carenze di personale nella sanità, in particolare di infermieri e soprattutto durante le vacanze estive, di aprire a un'apposita immigrazione per tappare questi buchi (M. Mercuriali, *Finlandia, medici esteri contro la crisi della sanità*, in «ItaliaOggi», 27 luglio 2024, [PDF](#)).

Emanuela Audisio ripercorre invece, su «Repubblica», le rocambolesche vicende del calciatore e ladro norvegese Pål Enger, scomparso di recente, che ha trafugato persino il celebre «Urlo» di Edvard Munch (E. Audisio, *Gol e rapine di Pål Enger l'attaccante che rubò anche L'Urlo di Munch*, in «la Repubblica», 26 luglio 2024, [PDF](#); P. Trellini, *Il ladro di Munch e un giallo da urlo*, in «il Venerdì», 23 agosto 2024, [PDF](#)).

Valerio Piccioni su «Domani» solleva un'interessante questione sugli scarsi risultati della Finlandia, un Paese che storicamente ha fatto dello sport per tutti un cavallo di battaglia, alle Olimpiadi, quando in passato invece faceva incetta di medaglie (V. Piccioni, *Il paradosso della Finlandia. Sport per tutti ma non vince*, in «Domani», 1° agosto 2024, [PDF](#)). Bruno Vespa invece pone l'accento sul merito della Finlandia nell'aver venduto alcuni vecchi complessi carcerari, due dei quali in seguito ristrutturati e riutilizzati come alberghi, utilizzando i proventi per costruire

carceri nuove, moderne e in regola con gli standard di oggi (B. Vespa, *Le vecchie carceri e l'esempio di Helsinki*, in «Il Gazzettino», 10 agosto 2024, [PDF](#)). In un altro articolo sulla Finlandia, Bruno Vespa analizza invece cosa abbia significato l'ingresso del Paese nella NATO alla luce della sua storia recente, ovvero sollievo e trauma allo stesso tempo, cogliendo l'occasione per gettare uno sguardo critico sulla Finlandia di oggi (B. Vespa, *La Finlandia nella Nato fra sollievo e trauma*, in «Il Gazzettino», 17 agosto 2024, [PDF](#)). Un articolo simile, sulla Svezia, analizza la situazione dell'isola di Gotland, tra Finlandia e Svezia, distante appena 270 km dall'enclave russa di Kaliningrad, situazione divenuta più delicata alla luce del recente ingresso della Svezia nella NATO (E. Perrigeur, *Fronte-Gotland, «Putin è già qui»: L'isola a metà tra armi e pace*, in «Il Fatto Quotidiano», 19 agosto 2024, [PDF](#)).

Alla luce di una serie di incidenti ai passaggi a livello, la Norvegia ha deciso di sperimentare un sistema di controllo degli stessi basato sull'intelligenza artificiale, come riferisce «ItaliaOggi» (M. Nercuriali, *Norvegia, passaggi a livello controllati grazie all'IA*, in «ItaliaOggi», 21 agosto 2024, [PDF](#)).

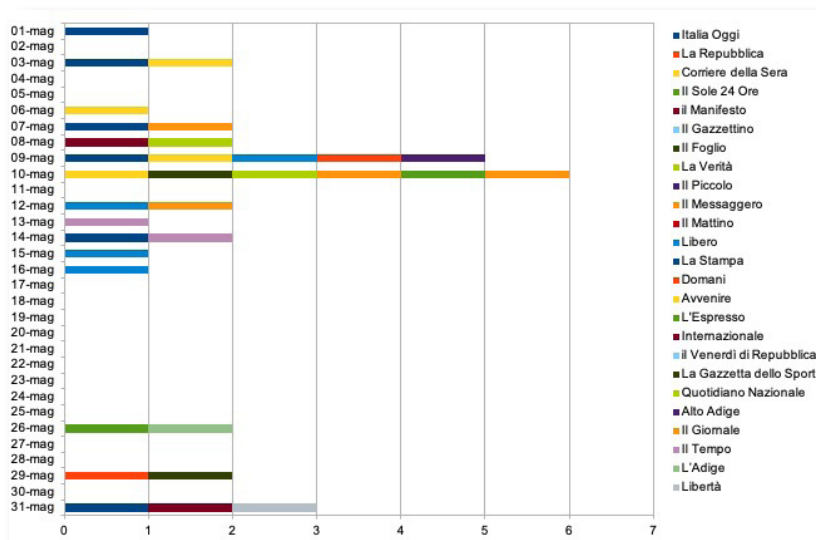
Un articolo apparso su «Il Foglio» analizza le conseguenze della fuga in Russia di un noto rapper danese in seguito al recente decreto, denominato «Salva valori tradizionali», con cui Putin intende accogliere chi in fosse scontento della politica dell'Occidente e volesse invece rifugiarsi in Russia (G. Boggero, *Cosa c'entra un rapper danese finito in Donbas con il decreto salva valori tradizionali di Putin*, in «Il Foglio», 23 agosto 2024, [PDF](#)).

Enorme eco ha suscitato, nella stampa italiana, l'addio a Sven-Göran Eriksson, stimato in Italia e all'estero come allenatore e come uomo dall'indole mite e ottimista, morto pochi mesi dopo aver annunciato di avere un tumore al pancreas e dopo aver fatto un commovente tour di addio negli stadi in cui allenato durante la sua lunga carriera (M. Ciriello, *Trasgressione, eleganza, tattica. Cosa perde il calcio senza Eriksson*, in «Domani», 27 agosto 2024, [PDF](#); G. Battistuzzi, *Eriksson, il signore del calcio che voleva solo essere perdonato*, in «Domani», 27 agosto 2024, [PDF](#); A. Della Palma, *Eriksson, vittorie e stile. Il signore del calcio che vedeva il futuro*, 24 agosto 2024, [PDF](#); V. Sabadin, *L'Inghilterra impazzì per Sven rubacuori. Da Nancy a Ulrika, fu la fortuna dei tabloid*, in «Il Messaggero», 27 agosto 2024, [PDF](#); L. Salomone, *Ciao Sven*, in

«Il Messaggero», 27 agosto 2024, [PDF](#); M. Crosetti, *La lezione di Sven*, in «la Repubblica», 27 agosto 2024, [PDF](#); J. D'Orsi, *L'allenatore gentiluomo*, in «La Stampa», 27 agosto 2024, [PDF](#)).

Ampia risonanza ha avuto anche il matrimonio della Principessa Martha Louise di Norvegia con il cosiddetto sciamano afroamericano Durek Verrett (*La principessa e lo sciamano vanno a nozze*, in «il Venerdì», 30 agosto 2024, [PDF](#); L. Cap., *Principessa nei guai per via del gin*, in «Oggi», 8 agosto 2024, [PDF](#); *La principessa di Norvegia a nozze con lo sciamano*, in «Liberò», 30 agosto 2024, [PDF](#)).

### SOCIETÀ – STAMPA ITALIANA



Articoli della stampa italiana sui Paesi nordici (società), maggio 2024.

## Cultura

L'inizio del secondo quadrimestre 2024 comincia offrendo molti spunti che riguardano la Finlandia. In occasione dell'uscita del suo libro, *Contro le donne. Lo stupro come arma di guerra*, l'autrice Sofi Oksanen denuncia la pratica della violenza sessuale come parte integrante dell'attuale strategia bellica russa, richiamando contestualmente maggiore sforzo da parte della politica internazionale nella definizione di regole più stringenti contro crimini di questo tipo (A. Lombardi, *Il nemico di Putin sono le donne*, in «la Repubblica», 1 maggio 2024, [PDF](#)). Su «ItaliaOggi», Maicol Mercuriali descrive invece la radicale virata nella programmazione didattica della scuola finlandese. I funzionari responsabili dei servizi educativi per le municipalità di Lappeenranta e Joensuu hanno deciso di chiudere le scuole che offrono corsi di lingua russa, adducendo come motivazione una generale diminuzione dell'interesse per questa lingua da parte degli studenti e la scarsa quantità di risorse a disposizione (M. Mercuriali, *La Finlandia taglia i corsi di russo a scuola*, in «ItaliaOggi», 3 maggio 2024, [PDF](#)). D'altro canto, «Internazionale» condivide un articolo del giornale ceco «Respekt», in cui Tomàs Lindner pone l'accento sugli alti standard dell'istruzione finlandese e, nello specifico, sulla battaglia alla disinformazione e alle Fake News incentivata dagli organi scolastici. Grazie a un sistema all'avanguardia, gli studenti vengono introdotti ed educati fin dall'asilo a una cultura e a un uso corretto dei mezzi di informazione (T. Lindner, *Come s'impara a leggere una notizia*, in «Internazionale», 24 maggio 2024, [PDF](#)).

Importante anche il focus sulla recente ondata di antisemitismo in Svezia. L'intervista a Fredrik Sieradzki, portavoce della comunità ebraica di Malmö, ripercorre la storia dell'insediamento ebraico nel paese scandinavo a partire dalla fine del XIX secolo. Sieradzki discute poi vari episodi scaturiti dal crescente sentimento antisemita in Svezia, con particolare riferimento proprio alla città di Malmö, dove recentemente la partecipazione di cantanti israeliani al noto festival musicale *Eurovision* ha provocato non poche tensioni (D. Mosseri, *Malmö a occhi sbarrati*, in «Il Foglio», 4 maggio 2024, [PDF](#)).

Si registra inoltre uno spiccato interesse per la letteratura

legata a figure femminili del passato. L'intervista alla scrittrice Ruth Kvarnström-Jones riporta alla memoria la storia di Wilhelmina Skogh, protagonista del romanzo uscito in Italia con il titolo *Le formidabili donne del Grand Hôtel*. Il romanzo narra appunto di Wilhelmina Skogh, donna di bassa estrazione sociale ma spinta da una forte volontà imprenditoriale, che a inizio Novecento assunse con successo la direzione del Grand Hotel di Stoccolma (M.G. Ligato, *Leggere*, in «iO Donna», 4 maggio 2024, [PDF](#)). Rosita Copioli omaggia la scrittrice norvegese Sigrid Undset, vincitrice del premio Nobel del 1928 grazie a una trilogia di romanzi – il secondo volume è uscito in Italia proprio quest'anno. Nella protagonista Kristin Lavransdatter, un personaggio che incarna lo stesso spirito combattivo e ribelle dell'autrice, Undset compie un processo di sintesi unendo gli ideali spirituali del cattolicesimo alle tradizionali leggende norrene, entrambi aspetti culturali a cui l'autrice era molto legata (R. Copioli, *Undset, nelle sue saghe l'amore per le origini*, in «Avvenire», 17 maggio 2024, [PDF](#)). La questione del genere viene declinata anche dalla prospettiva maschile. Lo scrittore norvegese Tore Renberg, finalista dell'XI edizione del Premio Strega Europeo, ha parlato del suo ultimo romanzo, pubblicato con il titolo *La mia Ingeborg*, fornendo il proprio punto di vista sul rapporto uomo-donna e sul bisogno di eradicare la cultura della violenza che sussiste tra i sessi (G. Messa, *Tore Renberg «Cari maschi, troppa violenza»*, in «Quotidiano Nazionale», 11 maggio 2024, [PDF](#)).

All'inizio del mese di giugno, la stampa italiana apre con un pezzo relativo alla mostra intitolata *Queer Icons*, esposta presso il Torino Foto Festival. Fin Serck-Hanssen, autore delle foto esposte, è un pioniere della lotta per i diritti omosessuali e uno tra i primi artisti norvegesi ad aver documentato, negli anni Ottanta, gli effetti dell'AIDS in patria (L. Chiamonte, *Ribaltando i ruoli di genere*, «il manifesto», 1 giugno 2024, [PDF](#)). Suscita ancora grande interesse la figura del premio Nobel Jon Fosse, ospite per la rassegna *Timidezza, la natura e l'acqua* del Piccolo Teatro Paolo Grassi di Milano (*Domani alla Milaneseiana il Nobel 2023 Jon Fosse*, in «il Giornale», 4 giugno 2024, [PDF](#)). In occasione dell'uscita italiana del suo ultimo libro *Un bagliore*, l'autore ha rilasciato diverse interviste toccando una varietà di punti: il suo percorso di scrittore, l'ispirazione ad autori come

Dante, Kafka, Joyce, Beckett e Heidegger, ma anche molti aspetti legati alla sua vita privata, dai problemi legati all'alcool alla depressione, dal ruolo che scrittura e fede religiosa – Fosse si è convertito al cattolicesimo nel 2013 – hanno giocato nella sua professione, fino al conseguimento del premio Nobel (A. Gnocchi, «*Scrivendo inseguo un 'Bagliore' anche sulle orme del vostro Dante*», in «il Giornale», 6 giugno 2024, [PDF](#); R. De Santis, *Il mistero della scrittura mi ha salvato da me stesso*, in «Robinson», 16 giugno 2024, [PDF](#); R. Righetto, *Ai francesi Jon Fosse piace mistico*, in «Avvenire», 26 luglio 2024, [PDF](#)).

Ampio spazio è stato dedicato anche a un altro autore norvegese, Aslak Nore. Ospite inaugurale della XII edizione del Festival Salerno Letteratura, lo scrittore ha parlato del suo libro, uscito in Italia con il titolo di *Cimitero del mare*, in cui si raccontano le vicende della famiglia Falck, influente dinastia di armatori norvegesi, e del loro coinvolgimento in alcune attività illecite nel corso della Seconda guerra mondiale (G. Caldiron, *La Norvegia, un noir tra i flutti della Storia*, in «il manifesto» 13 giugno 2024, [PDF](#)). Da segnalare anche l'approfondimento su quest'opera apparso sulle pagine di «Il Mattino», in cui si riporta che proprio per il suo contenuto sensibile, la bozza del romanzo era stata inizialmente sequestrata dal governo norvegese (F. Mannoni, «*C'è del marcio in Norvegia*», in «Il Mattino», 15 giugno 2024, [PDF](#)). Sul fronte della letteratura svedese, invece, sono state pubblicate alcune recensioni relative all'ultima opera di Hjalmar Söderberg tradotta in italiano da Massimo Ciaravolo: *La giovinezza di Martin Birck*. Il romanzo esplora il contrasto tra le ambizioni letterarie di un aspirante scrittore di Stoccolma e la mediocrità della sua condizione borghese, che lo costringe a un'esistenza piatta e conformista (V. Santoni, *Le ambizioni gelano a Stoccolma*, in «la Lettura», 16 giugno 2024, [PDF](#); A.M. Franco, *Ritratto di una generazione impreparata al mondo che cambia*, in «il Venerdì di Repubblica», 23 agosto 2024, [PDF](#)).

Il mese di giugno si chiude con una panoramica sul lavoro dell'architetto e designer finlandese Alvar Aalto, con particolare riferimento all'influenza che questi ha esercitato sulla scuola italiana nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta (M. Cecchetti, *Aalto, se il progetto nasce in famiglia*, in «Avvenire», 19 giugno 2024, [PDF](#)) e con l'articolo di Monica Guzzi, che annuncia

il programma di eventi preparato in occasione del festival di Bodø, città della Norvegia settentrionale eletta capitale europea della cultura 2024 (M. Guzzi, *Bodø, l'isola amica – Le stagioni della Norvegia e il sole di mezzanotte*, in «Quotidiano Nazionale», 28 giugno 2024, [PDF](#)).

Più scarni risultano gli approfondimenti culturali sul Nord nel mese di luglio da parte delle testate giornalistiche italiane. Nella recensione di *La morte è un problema dei vivi*, film diretto dal regista finlandese Teemu Nikki, si mette in evidenza il contrasto tra l'immagine diffusa della Finlandia, da tempo in cima alla classifica dei paesi più felici al mondo, e la vita grottesca dei due protagonisti Risto e Arto, costretti a guadagnarsi da vivere sulle spalle di persone disperate e cadute in disgrazia (V. Lingiardi, *Senza pietà*, in «il Venerdì di Repubblica», 26 luglio 2024, [PDF](#)). Sempre in ambito cinematografico, la regista danese Lone Scherfig concede una lunga intervista sulle pagine di «Domani». Partendo dall'uscita del suo ultimo film, *The Movie Teller*, Scherfig ripercorre i passi di una carriera costruita tra Danimarca, Gran Bretagna, Stati Uniti e America Latina partendo dall'infanzia passata tra le sale cinematografiche, per poi passare ad alcune riflessioni attorno a un'industria in continuo cambiamento e all'importanza del ruolo culturale ricoperto dal cinema (H. Zejjari, *Intervista alla regista Lone Scherfig*, in «Domani», 18 luglio 2024, [PDF](#)).

Chiudono luglio due articoli su letteratura e musica. La recensione del romanzo giallo *Il buio scese sull'acqua* di Kerstin Ekman presenta un'opera mossa da temi fortemente attuali, come il rapporto tra uomo e natura, ma anche capace di smascherare quella facciata buonista, eco-friendly e rispettosa della diversità con cui spesso i paesi scandinavi vengono dipinti (G. De Cataldo, *I nostri incubi a volte ritornano*, in «Robinson di Repubblica», 28 luglio 2024, [PDF](#)). Infine la compositrice svedese Lisa Streich, ospite al Festival di Lucerna e ad alcuni eventi della Biennale di Venezia, si racconta su «la Lettura», rivelando al pubblico dettagli riguardanti il suo stile, il suo rapporto con la musica e il messaggio artistico che intende comunicare (H. Failoni, *La mia musica banale si avvicina alla vita*, in «la Lettura», 28 luglio 2024, [PDF](#)).

Durante il mese agosto, ampia attenzione viene rivolta ad arte, spettacolo e approfondimenti culturali di diverso tipo.

«Alias» propone un interessante articolo che ripercorre l'attività della giornalista Valentina Tamborra. Si tratta del risultato di un lavoro di quattro anni passati a stretto contatto con la popolazione nomade dei Sami, una minoranza che popola le regioni settentrionali di Norvegia, Svezia, Finlandia e Russia. Il progetto di Tamborra, che unisce reportage fotografici a interviste, denuncia da una parte l'oppressione culturale e sociale ai danni dei Sami, mentre dall'altra documenta le tradizioni e i costumi di un popolo dalle radici antichissime (M. De Leonardis, *Il popolo dei Sami*, in «Alias», 10 agosto 2024, [PDF](#)).

In Norvegia, nel corso dell'inaugurazione della mostra *Kunstsilo – Passions of the North*, con sede nell'isola di Odderøya (Norvegia meridionale), l'artista Marianne Heske ha ritracciato il percorso della sua più famosa installazione, *Gjerdeløa*. L'opera, un vero e proprio bivacco in legno di pino proveniente dalle foreste di Tafjord, ha rappresentato la Norvegia in svariati eventi di rilevanza internazionale – nel 1980 presso il Centre Georges Pompidou, per la Biennale di Parigi; nel 1986 a Venezia per la Biennale – prima di tornare a essere esposta in patria (M. de Leonardis, *Spericolata Marianne Heske*, in «Alias», 17 agosto 2024, [PDF](#)). Per quanto riguarda il fronte danese, «ItaliaOggi» riserva uno spazio al progetto *Sømærket*, una struttura espositiva galleggiante in legno e cemento dagli studi di architettura Effekt e Mast. La chiatta verrà collocata verso la fine del 2025 nel Naturpark Lillebælt, situato tra l'isola di Fiona e la penisola dello Jutland. Oltre a rappresentare un punto di osservazione ravvicinato per lo studio della flora e della fauna del parco, il progetto è stato ideato per educare i visitatori sulla storia marittima danese e sui pericoli che minacciano l'ambiente marino (M. Mercuriali, *Danimarca, un museo galleggiante e itinerante*, in «ItaliaOggi», 22 agosto 2024, [PDF](#)). Suscita molto interesse anche l'uscita nelle sale italiane del primo lungometraggio *Paradise Is Burning* della regista svedese Mika Gustafson, vincitrice, nella passata edizione della Mostra di Venezia, del premio Orizzonte 2023 per la miglior regia. Abbandonate dai genitori, tre sorelle sono costrette vivere alla giornata, in una perenne fuga da un mondo adulto verso cui provano rancore e paura (C. Piccino, *«Paradise Is Burning», tre ragazzine e la battaglia per resistere al mondo*, in «il manifesto», 22 agosto 2024, [PDF](#); M. Consoli, *Per fortuna*

*c'è la sorellanza*, in «il Venerdì di Repubblica», 23 agosto 2024, [PDF](#)). Chiude il mese di agosto l'intervista all'autore e giornalista svedese David Lagercrantz per celebrare la pubblicazione in Italia del suo ultimo libro *Memoria*, sequel di *Obscuritas*. L'autore, famoso per aver fatto le veci del compianto Stieg Larsson nella continuazione della saga *Millenium*, risponde a una serie di domande riguardo alla sua passione per la giallistica, la sua esplosione come scrittore e la caratterizzazione dei personaggi principali delle due opere sopracitate: il cupo, altolocato professore di psicologia Hans Rekke e la combattiva agente di polizia di origini ispaniche Micaela Vargas (C. Clausi, «*Al centro di ogni buon libro c'è un enigma da risolvere*», in «il Giornale», 23 agosto 2024, [PDF](#)).

## ***Economia***

Diverse testate giornalistiche italiane aprono il mese di maggio riportando una serie di approfondimenti sulla crescita dell'azienda farmaceutica danese Novo Nordisk, uno dei principali produttori mondiali di farmaci contro le malattie metaboliche come diabete e obesità. Il fatturato di Novo Nordisk è cresciuto enormemente nell'ultimo anno, principalmente grazie alla domanda proveniente dagli Stati Uniti. In particolare, il farmaco Wegovy, prodotto di punta della casa farmaceutica, ha assicurato da solo ricavi per quasi 10 miliardi di corone danesi (poco meno di un miliardo e mezzo di Euro). Sul mercato internazionale dei farmaci anti-obesità è dunque testa a testa tra l'azienda danese e il suo principale competitor, il colosso statunitense Eli Lilly (P.M. Alfieri, *Utili record per i farmaci anti-obesità. La Sanità danese stringe: stop ai sussidi*, in «Avvenire», 3 maggio 2024 [PDF](#); M. D'Ascenzo, *Farmaceutica, la capitalizzazione dei 20 big sale del 9,6% nel trimestre*, in «Il Sole 24 Ore», 3 maggio 2024, [PDF](#); V. Carlini, *Novo Nordisk fa leva sulla cura anti obesità e investe nelle fabbriche*, in «Il Sole 24 Ore», 30 giugno 2024, [PDF](#)).

Novo Nordisk prosegue anche il suo impegno nell'ambito della ricerca. Come scrive «Il Sole 24 Ore», grazie alla partnership internazionale stretta con Wellcome e la fondazione Bill & Melinda Gates, verranno stanziati nel prossimo triennio circa 300 milioni di dollari per ricerca scientifica e sviluppo, con l'intento di promuovere: «soluzioni accessibili e convenienti per le persone nei Paesi a basso e medio reddito» (*Fondazione Novo Nordisk si allea con Bill Gates*, in «Il Sole 24 Ore», 7 maggio 2024, [PDF](#)). Inoltre, il Ceo Lars Fruergaard Jørgensen ha affermato che l'Italia giocherà un ruolo cruciale per Novo Nordisk nel prossimo futuro, aprendo non solo nuove opportunità di investimenti sul territorio ma anche siti di ricerca specializzati per quanto riguarda malattie come diabete, obesità, problemi cardiovascolari, cardiometabolici e Alzheimer (F. Cerati, *L'Italia per noi gioca un ruolo strategico*, in «Il Sole 24 Ore», 28 maggio 2024, [PDF](#)). Nonostante l'inarrestabile crescita della multinazionale danese, tuttavia, si è registrato per la prima volta un dato negativo: l'utile del secondo trimestre del 2024 ha infatti deluso le aspettative degli analisti (S. Bichicchi, *Novo Nordisk delude:*

*profitti sotto le attese*, in «Milano Finanza», 8 agosto 2024, [PDF](#)).

Da sottolineare come il comparto farmaceutico non sia l'unico in forte crescita in Danimarca. Come scrive «Il Sole 24 Ore», nella città di Odense sono aumentate esponenzialmente negli ultimi vent'anni le aziende che operano nel campo della robotica, che a oggi sono circa 160. Alla guida di questo ecosistema imprenditoriale si trova l'azienda Universal Robots, leader globale di un mercato in costante crescita.

La stampa italiana si concentra anche sul fronte dell'energia e sui rapporti che intercorrono tra aziende italiane e nordiche del settore. La società Italtel, di proprietà dell'imprenditore svedese Lars Carlstrom, ha dovuto accantonare il progetto di costruire una delle *gigafactory* più grandi d'Europa nel palermitano. Il tribunale di Milano Rosa Grippo ha ordinato la liquidazione della società a causa degli eccessivi accumuli di debiti e delle perdite non ripianate (A. Giacobino, *Energia, al capolinea la Italtel di Carlstrom*, in «Il Sole 24 Ore», 30 maggio 2024, [PDF](#)). Al contrario, in provincia di Viterbo, è stato inaugurato un nuovo parco fotovoltaico realizzato da Iren e European Energy, multinazionali danesi attive nello sviluppo dell'energia rinnovabile, che soddisferà il fabbisogno energetico di più di 17 mila famiglie (*Iren e European energy*, in «Il Sole 24 Ore», 13 luglio 2024, [PDF](#)).

Un altro punto di interesse riguarda la questione legata ai tagli dei tassi di interesse da parte delle banche Europee. Seguendo l'esempio delle Banche Centrali di Svizzera, Ungheria e Repubblica ceca, anche la *Riksbank* (Banca Centrale di Svezia) ha tagliato i tassi di interesse di 25 punti base, abbassandoli al 3,75%. La decisione è stata presa per controbilanciare l'aumento dell'inflazione e per sostenere un'economia in difficoltà. (G. Ferraino, *La Banca di Svezia apre ai tagli, tassi al 3,75%*, in «Corriere della Sera», 9 maggio 2024, [PDF](#); A. Bonini, *Primi tagli dei tassi fuori dall'Eurozona*, in «Avvenire», 10 maggio 2024, [PDF](#)). Al contrario in Norvegia, dove negli ultimi due anni la corona si è deprezzata di circa il 20% rispetto all'euro, si è applicato un approccio di maggiore cautela, con i tassi d'interesse che sono rimasti invariati al 4,5% (Ma. Ce., *Lo strano caso della corona norvegese: va in picchiata del 20% e guarda all'euro*, in «Il Sole 24 Ore», 23 agosto 2024, [PDF](#)). Dalle pagine del «Sole 24 Ore» emerge da un lato una forte presa di posizione a fa-

vore dei tagli attuati della Banca Centrale di Svezia, giudicati come una mossa coraggiosa e audace, mentre dall'altro non si risparmiano critiche contro la politica passiva ed eccessivamente cautelare portata avanti da BCE e FED (D. Basciandaro, *La lezione svedese per Fed e Banca centrale europea*, in «Il Sole 24 Ore», 11 maggio 2024, [PDF](#)).

Le testate giornalistiche italiane aprono il mese di giugno riportando i nuovi piani di espansione di Microsoft. La multinazionale informatica di proprietà di Bill Gates investirà in Svezia circa 3 miliardi di euro nel campo dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie, con l'obiettivo di formare quasi 250 mila persone. L'enorme investimento da parte di Microsoft va a rinforzare ulteriormente un'economia che rimane comunque solida. Come raccontato da «La Verità», infatti, le borse di Svezia, Finlandia, Norvegia e Danimarca confermano un trend positivo in tutta l'area nordica a fronte di alcune criticità, come un mercato immobiliare in forte discesa o le conseguenze del conflitto russo-ucraino, due fattori, specialmente il secondo, che hanno interessato particolarmente Svezia e Finlandia. La recente entrata nella NATO dei due paesi ha infatti comportato un'impennata nelle spese militari (G. Baldini, *Capitali, qualità e cultura finanziaria Le Borse dei Paesi nordici decollano*, in «La Verità», 6 giugno 2024, [PDF](#)). L'ex premier Mario Draghi ha recentemente indicato proprio il modello svedese come una guida virtuosa da emulare in vista delle prossime sfide che l'Unione Europea si troverà davanti, su tutte la necessità di ridurre il gap che separa l'Europa dalle superpotenze mondiali come Cina e USA (I. Bufacchi, *La ricetta Draghi per la crescita europea: sviluppo tecnologico sul modello Svezia*, in «Il Sole 24 Ore», 15 giugno 2024, [PDF](#)).

Gli ingenti sforzi da parte della Norvegia nella ricerca di nuove risorse minerarie, un mercato in larga parte dominato proprio dalla Cina, rappresenteranno un elemento cruciale da questo punto di vista. Dopo tre anni di ricerche, infatti, il gruppo minerario Rare Earths Norway annuncia la scoperta del più grande giacimento dell'Europa continentale di terre rare, una materia prima chiave per l'industria della transizione, delle nuove tecnologie e della difesa. La Norvegia approverà investimenti per circa 10 miliardi di corone al fine di portare avanti la prima fase di estrazione entro il 2030, garantendo così la copertura

di circa il 10% della domanda europea. Ciò permetterebbe di ridurre considerevolmente le importazioni di questi materiali dall'Oriente (*Terre rare, grande scoperta in Norvegia. È il più grande giacimento d'Europa*, in «il Giornale», 7 giugno 2024, [PDF](#); *Terre rare, in Norvegia un maxi giacimento*, in «Il Messaggero», 7 giugno 2024, [PDF](#)).

Più liberali sembrano invece le vedute dei paesi del Nord sull'importazione di automobili elettriche cinesi. All'inizio di luglio, la Commissione Europea ha deciso di applicare dazi doganali più alti sulle importazioni di questo tipo di veicoli. Il governo svedese, insieme a quello tedesco e ungherese, ha espresso le proprie perplessità in merito a questa decisione (*Sulle auto cinesi l'Europa va in tilt: i dazi aumentano, i sussidi restano*, in «Il Foglio», 13 giugno 2024, [PDF](#); P. Bonora, *Auto, dazi Ue sull'elettrico cinese «Dal Dragone concorrenza sleale»*, in «il Giornale», 13 giugno 2024, [PDF](#)). Proprio Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda sono stati, non a caso, tra i primi paesi a importare macchine elettriche di produzione cinese in Europa (V. Simonella, *Dongfeng svela due nuovi modelli e le strategie in Ue*, in «Milano Finanza», 14 giugno 2024, [PDF](#)).

Grande attenzione viene riservata anche alle attività svolte dal fondo sovrano nazionale norvegese, la Norges Bank, e in particolare dalla sua sezione operativa, la Norges Bank Investment Management (Nbim), guidata dal filantropo norvegese Nicolai Tangen. Il fondo rappresenta uno dei principali attori nel mercato finanziario, con una rete di investimenti che copre quasi 9 mila aziende da tutto il mondo (F. Gorla, *I colloqui con i big della finanza del fondo sovrano norvegese*, in «La Stampa», 20 giugno 2024, [PDF](#)). In Italia, la Nbim ha di recente consolidato ulteriormente i rapporti con MPS, acquisendo una quota azionistica che ammonta oggi a circa l'1,6%. (L. Gualtieri, *Chi è arrivato a Siena*, in «Milano Finanza», 1 giugno 2024, [PDF](#); *Montepaschi, Norges Bank sale ancora e arriva al 3,15%*, in «Corriere della Sera», 14 giugno 2024, [PDF](#)).

Chiudono giugno alcune notizie relative al settore dei trasporti e delle telecomunicazioni. Prosegue la partnership tra l'azienda milanese ATM e la città di Copenaghen, con un progetto di ampliamento della linea metropolitana M4 che permetterà di collegare in modo efficiente il centro alle zone periferiche. La

cerimonia per il prolungamento della linea, che prevederà 5 nuove stazioni, ha visto partecipare, oltre all'ad del gruppo ATM Arrigo Giana, anche il Re di Danimarca Federico X (*Atm prolunga la linea metro di Copenaghen*, in «Avvenire», 23 giugno 2024, [PDF](#); *Atm cresce in Danimarca. Poi il debutto in Grecia*, in «Quotidiano Nazionale», 23 giugno 2024, [PDF](#)). Infine, grazie all'acquisizione della società Infinera, l'azienda finlandese Nokia si assicura un posto in prima fila nel mercato statunitense delle nuove tecnologie, in particolare quello delle reti ottiche (A. Biondi, *Nokia avanza negli Stati Uniti: rileva Infinera per 2,3 miliardi*, in «Il Sole 24 Ore», 29 giugno 2024, [PDF](#); *Nokia compra Infinera per 2,3 miliardi di dollari*, in «Libero», 29 giugno 2024, [PDF](#)).

Gli approfondimenti sui paesi del Nord del periodo estivo, salvo poche eccezioni, propongono una selezione di notizie molto più varia rispetto a maggio e giugno. Il mese di luglio si apre con la disputa legale tra la banca finlandese Nordea Bank e il governo danese. La Nordea Bank è stata accusata dalle autorità danesi di aver riciclato circa 3,5 miliardi di euro tra il 2012 e il 2015. La presunta truffa riguarderebbe liquidità in larga parte di proprietà di clienti russi. Nonostante le smentite, la Nordea ha stanziato circa 95 milioni di euro in previsione di possibili multe in arrivo (*Nordea Bank, mancata vigilanza sui clienti russi. Riciclaggio da 3,5 miliardi*, in «Il Sole 24 Ore», 6 luglio 2024, [PDF](#)).

La rivista «Internazionale» riporta un articolo proveniente dal magazine londinese «1843», che ripropone un focus sull'attività della Novo Nordisk. Nel suo articolo, Georgia Banjo descrive il passato e il presente dell'azienda danese, che si sta rapidamente estendendo in tutto il territorio tramite la realizzazione di infrastrutture, stabilimenti e vie di comunicazione. Novo Nordisk rappresenta oggi un elemento talmente radicato nell'economia danese da occupare circa il 3% dell'intera manodopera del paese (Georgia Banjo, *Il gigante danese*, in «Internazionale», 12 luglio 2024, [PDF](#)).

Il principale quotidiano della città di Trieste, «Il Piccolo», propone un articolo riguardante Geoclima, azienda friulana specializzata nelle macchine di refrigerazione a basso consumo energetico. L'azienda è stata inglobata dalla multinazionale svedese Munters: un'acquisizione strategica finalizzata al rafforzamento delle soluzioni di raffreddamento per i centri di

elaborazione dati dell'azienda (R. De Toma, *Geoclima agli svedesi di Munters «Resteranno marchio e azienda»*, in «Il Piccolo», 19 luglio 2024, [PDF](#)). «ItaliaOggi» fa invece il punto sull'andamento dell'attività commerciale della catena danese Jysk in Italia. Stabilitasi sul territorio a partire dal 2009, la compagnia danese di arredamento espande ulteriormente la propria presenza nelle città italiane, ponendosi come obiettivo l'apertura della centesima filiale entro la fine del 2024 (S. Brugnoli, *Jysk continua a crescere in Italia*, in «ItaliaOggi», 25 luglio 2024, [PDF](#)).

Più spazio viene invece dedicato ai nuovi progetti di espansione della Carlsberg, storica produttrice della famosa birra danese. Proprio il gruppo che fa capo alla Carlsberg ha rilevato per una somma vicina ai 4 miliardi di euro l'impresa di bevande analcoliche Britvic, che dopo aver rifiutato le prime due offerte ha deciso di accettare. L'obiettivo sarà quello di realizzare un'unica azienda per la produzione e distribuzione di bevande nel Regno Unito, che prenderà il nome di Carlsberg Britvic (*Carlsberg si beve gli analcolici Britvic. Il colosso britannico vale 3,3 miliardi*, in «Il Messaggero», 9 luglio 2024, [PDF](#); *Carlsberg si è bevuta Britvic*, in «Liberio», 9 luglio 2024, [PDF](#); *Carlsberg compra Britvic per 3,9 miliardi di euro*, in «Corriere della Sera», 9 luglio 2024, [PDF](#)). Positive anche le reazioni della borsa danese e inglese, che hanno fatto registrare un aumento del valore dei titoli di entrambe le aziende già dopo poche ore dall'acquisizione (V. Piccolo, *Carlsberg compra Britvic per 3,3 miliardi di sterline*, in «Milano Finanza», 9 luglio 2024, [PDF](#)).

Infine, molto interesse ha suscitato la chiusura dello stabilimento di Bagnoli della Rosandra da parte della multinazionale finlandese Wärtsilä. A fine luglio 2024, è stato siglato un accordo tra la Wärtsilä e la MSC per la salvaguardia del suddetto stabilimento, dove venivano prodotti motori per navi. Un drastico calo della produzione aveva precedentemente spinto l'azienda finlandese a chiudere la sua filiale in Friuli, provocando lunghe battaglie sindacali e numerose manifestazioni di solidarietà a sostegno dei lavoratori. La firma della vertenza permetterà ai dipendenti di mantenere il posto di lavoro, come garantito da MSC, mentre lo stabilimento sarà riconvertito al fine di avviare la fabbricazione di carri ferroviari (V. Pace, *Wärtsilä-Msc. È il giorno della svolta*, in «Il Piccolo», 29 luglio 2024, [PDF](#); *Wartsila,*

*accordo per l'impianto. Salvi i posti di lavoro a Trieste*, in «Il Messaggero», 30 luglio 2024, [PDF](#); R. E., *Msc rileva la Wartsila di Trieste e riassorbe gli operai in esubero*, in «Liberio», 30 luglio 2024, [PDF](#)).

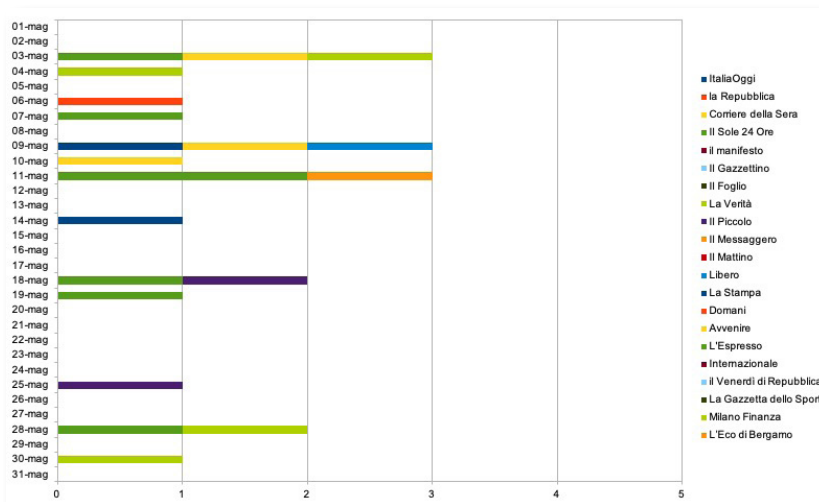
Prosegue il focus sull'attività di diverse compagnie nordiche anche durante il mese di agosto. Nuovamente, «Corriere della Sera» e «Sole 24 Ore» tornano a parlare del settore danese più in crescita, quello farmaceutico. Dopo l'exploit di Novo Nordisk, infatti, un nuovo player entra prepotentemente in questo mercato. Si tratta di Bavarian Nordic, azienda produttrice dell'unico vaccino approvato dalle autorità internazionali e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità contro il vaiolo delle scimmie, i cui casi sono recentemente aumentati sia in USA che in Europa (G. Ferraino, *Sorpresa Danimarca, sorpassa i giganti del farmaco*, in «Corriere della Sera», 18 agosto 2024, [PDF](#); Mo.D., *Il vaccino contro l'Mpox spinge Bavarian Nordic*, in «Il Sole 24 Ore», 24 agosto 2024, [PDF](#)).

Numerosi articoli riportano all'attenzione l'operato di diverse società attive nel settore energetico. Vår Energi, società norvegese sotto il controllo di Eni, rinvierà il progetto di sviluppo del giacimento petrolifero Balder X al secondo trimestre del 2025 per via di alcuni interventi da completare. Nonostante tale rinvio, non sono previsti impatti particolarmente significativi né sulla produzione per il 2024 né sui costi di capitale (A. Zoppo, *Eni, salgono i costi di Vår Energi*, in «Milano Finanza», 22 agosto 2024, [PDF](#); *Vår Energi (Eni) rinvia i piani in Norvegia*, in «ItaliaOggi», 22 agosto 2024, [PDF](#)). Allo stesso tempo, la società Vard, controllata del gruppo Fincantieri, ha siglato un accordo con Island Offshore, impresa attiva nel settore delle energie rinnovabili, per la costruzione di una Oecv (Ocean Energy Construction Vessel) a propulsione ibrida, una nave ad alta tecnologia capace di svolgere operazioni sottomarine di diverso tipo (*Altra nave Fincantieri per Island Offshore*, in «Liberio», 29 agosto 2024, [PDF](#); *A Vard (Fincantieri) contratto in Norvegia*, in «ItaliaOggi», 29 agosto 2024, [PDF](#); *A Vard (controllata Fincantieri) maxi commessa da 100 milioni*, in «Il Messaggero», 29 agosto 2024, [PDF](#)). Si registrano invece passi indietro per Equinor, compagnia norvegese attiva nel settore petrolifero, per quanto riguarda l'implementazione delle rinnovabili. Equinor ha deciso di ridimensionare i progetti dedicati alle fonti di energia alternative a causa dell'aumento dei costi e della bassa rendita del settore

(*Equinor ridimensiona le rinnovabili*, in «ItaliaOggi», 31 agosto 2024, [PDF](#)). Infine, il gruppo ravennate Pir-Petrolifera Italo Rumena ha completato l'acquisizione di Nordic Storage AB, società svedese che si occupa dello stoccaggio di combustibili e prodotti chimici (I. Vasantini, *Ravenna, Pir fa shopping in Svezia. Acquisita la Nordic Storage AB*, in «Il Sole 24 Ore», 27 agosto 2024, [PDF](#); S. Catellani, *Forever oil*, in «Milano Finanza», 31 agosto 2024, [PDF](#)).

Chiudono agosto una serie di articoli che inquadrano i principali movimenti nel settore dei trasporti aerei. Il gruppo Air France – KLM ha acquisito circa il 19,9% delle quote di SAS, compagnia aerea scandinava che negli ultimi anni aveva accumulato debiti per circa 2 miliardi di dollari. Tra i nuovi soci figurano anche Lind Invest Aps e lo stato danese. SAS entrerà così a far parte del programma Skyteam, di cui Air France e KLM sono i principali azionisti (M. Monti, *Sas esce dalla bancarotta con i soci Air France-KLM*, in «Il Sole 24 Ore», 29 agosto 2024, [PDF](#); *Sas, entra Air France-KLM*, in «Corriere della Sera», 29 agosto 2024, [PDF](#); G. Rosana, *Riparte il risiko dei cieli Air France si prende Sas*, in «Il Messaggero», 29 agosto 2024, [PDF](#)).

#### ECONOMIA – STAMPA ITALIANA



Articoli della stampa italiana sui Paesi nordici (economia), maggio 2024.

## **Politica**

Durante il quadrimestre maggio-agosto 2024, le notizie di ambito politico che appaiono sulla stampa italiana e che riguardano i Paesi Nordici sono legate principalmente ai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese. Il clima di tensione relativo alla questione Russia si intensifica in seguito all'allarme lanciato dalle agenzie di intelligence dei paesi del Nord, in particolare dalla Svezia, rispetto ai possibili sabotaggi in Europa da parte dell'intelligence russa. Secondo la notizia, pubblicata originariamente sul quotidiano inglese «Financial Times», l'intelligence svedese (assieme a quella estone, tedesca e inglese), sostiene di aver raccolto prove che lasciano presagire uno «sforzo più aggressivo e concentrato» nella realizzazione di attentati contro le infrastrutture europee (*Allerta 007: «Mosca prepara sabotaggi in Europa»*, in «Alto Adige», 6 maggio 2024, [PDF](#); A. Valle, «La Russia prepara attentati e sabotaggi in Europa», in «Liberio», 6 maggio 2024, [PDF](#)). Similmente, l'agitazione in casa NATO continua a crescere a causa della decisione unilaterale da parte della Russia di modificare i confini marittimi con la Lituania e la Finlandia nel Mar Baltico, andando così a cambiare quello che è il confine della regione di Kaliningrad (*Mosca: verso il cambio dei confini in Mar Baltico. Allerta Finlandia*, in «Il Messaggero», 22 maggio 2024, [PDF](#); M. Castellaneta, *Un atto unilaterale che viola il diritto*, in «Il Sole 24 Ore», 23 maggio 2024, [PDF](#)). Il progetto sarebbe dovuto entrare in vigore nel 2025, comportando un ampliamento del confine delle acque territoriali russe nel Golfo di Finlandia, ma il piano sembra scomparso dal sito del ministero della Difesa russo poco dopo (M. Flammini, *La 'pace' di Mosca*, in «Il Foglio», 23 maggio 2024, [PDF](#)). Per rispondere alle provocazioni russe, i Paesi nordici e quelli baltici rispondono con la proposta di innalzare un «muro di droni» per proteggere il fianco est dell'Alleanza Atlantica, debole soprattutto dal punto di vista della difesa aerea (M. Bresolin, *Nato il fianco indifeso*, in «La Stampa», 31 maggio 2024, [PDF](#)). L'iniziativa, proposta dalla ministra degli Interni della Lettonia e supportata da Finlandia, Norvegia, Polonia, Estonia e Lituania, denota una volontà di mobilitazione del blocco del nord-est per fronteggiare un'eventuale escalation con Mosca più incisiva rispetto alle iniziative

prese dal resto dei Paesi alleati (G. Saracina, *Baltici e nordici accelerano: l'idea di un «muro dei droni» contro le provocazioni russe*, in «Corriere della sera», 28 maggio 2024, [PDF](#)). Sempre in ottica difensiva, la Norvegia decide di intensificare gli aiuti a favore di Kiev. Il primo ministro laburista norvegese, Jonas Gahr Støre, ha annunciato l'invio di sistemi di protezione antiaerea per un valore di 600 milioni, che si sommano ai 190 già stanziati a gennaio 2024 e alla collaborazione con la Repubblica Ceca per l'invio all'Ucraina di oltre un milione di munizioni di artiglieria e proiettili (F. Merli, *Oslo, altri 600 mln di aiuti a Kiev*, in «ItaliaOggi», 16 maggio 2024, [PDF](#)).

Per quanto riguarda il conflitto israelo-palestinese, i quotidiani italiani riportano la notizia del riconoscimento dello Stato di Palestina da parte della Norvegia. Il governo guidato da Støre, infatti, insieme a Spagna e Irlanda, sostiene che una soluzione a due stati «contribuirà a rendere la regione più pacifica e stabile» (G.M. del Re, *Spagna, Norvegia e Irlanda accelerano. «Riconosciamo lo Stato di Palestina»*, in «Avvenire», 23 maggio 2024, [PDF](#); L. Vita, *Spagna, Irlanda e Norvegia riconoscono la Palestina. Usa contrari, Europa divisa*, in «Il Messaggero», 23 maggio 2024, [PDF](#)). Più critico è invece il punto di vista del «Foglio» che, nel sottotitolo all'articolo *La 'pace' di Oslo*, scrive: «C'è del marcio in Norvegia», definendo il Paese scandinavo come il più «antisraeliano d'Europa» (G. Meotti, *La 'pace' di Oslo*, in «Il Foglio», 23 maggio 2024, [PDF](#)). Il riconoscimento da parte della Norvegia dello Stato di Palestina causerà, qualche mese dopo, una rottura totale con Israele. È di agosto la notizia che riporta che il ministro degli Esteri israeliano, Israel Katz, ha revocato lo status diplomatico a otto funzionari norvegesi che lavorano presso l'ambasciata di Tel Aviv (D. Zebuloni, *Rottura totale fra Oslo e Gerusalemme*, in «Libero», 9 agosto 2024, [PDF](#)).

La Norvegia è ancora protagonista di un cospicuo numero di articoli apparsi sui quotidiani italiani durante il mese di giugno: il capo della Difesa norvegese Erik Kristoffersen invita la NATO a prepararsi a un possibile attacco russo che potrebbe colpire l'Europa entro i prossimi due anni, accorciando pessimisticamente le previsioni della Difesa tedesca, la quale sostiene che un attacco di matrice russa potrebbe arrivare entro cinque-otto anni (S. Canto, *La Norvegia avvisa gli alleati: «Mosca ci attaccherà»*,

in «Il Tempo», 5 giugno 2024, [PDF](#); F. Camilletti, *Oslo: «Nato stia pronta a un attacco». Mosca avverte gli istruttori militari*, in «La Verità», 5 giugno 2024, [PDF](#)). L'attento monitoraggio norvegese delle operazioni belliche della Russia individua nelle isole Svalbard un possibile obiettivo per il Cremlino. Il governo di Oslo è pronto a mettere a punto un piano per intensificare il controllo delle infrastrutture dell'avamposto polare, temendo che le Svalbard possano diventare un luogo di interesse per l'espansione russa data la loro posizione strategica per quanto riguarda rotte marittime e risorse di petrolio e gas (M. Mercuriali, *Oslo, piano per le Svalbard. Presidio Ue contro Putin*, in «ItaliaOggi», 7 giugno 2024, [PDF](#)).

Dalla Danimarca fa discutere la notizia del trasferimento dei carcerati in Kosovo. Tracciando parallele che rimandano immediatamente alle recenti disposizioni del governo inglese in materia di respingimento dei migranti, ma anche ai centri di detenzione in Albania targati governo Meloni, il governo danese ha stipulato un accordo di oltre 200 milioni (da pagare in dieci anni) con il paese balcanico che si lancia così nel business della «esternalizzazione degli indesiderati» (St.G., *Carcerati dalla Danimarca al Kosovo*, in «Il Piccolo», 1 giugno 2024, [PDF](#); A. Cascone, *Detenuti della Danimarca ospiti in carceri del Kosovo*, in «il Giornale», 10 giugno 2024, [PDF](#)). Sulle pagine di «il Giornale», Filippo Facci ricorda che, nel 2021, esattamente come per l'Inghilterra, la Danimarca aveva firmato un memorandum d'intesa con il Ruanda per il trasferimento dei migranti – accordo poi congelato in seguito al cambio di governo danese l'anno successivo (F. Facci, *Dall'Australia a Londra quei «normali» trasferimenti*, in «il Giornale», 6 giugno 2024, [PDF](#)).

Ampia copertura viene inoltre data ai risultati delle elezioni europee che in Scandinavia segnano un trend in controtendenza rispetto agli altri paesi europei. L'avanzata delle destre si arresta in Danimarca, Svezia e Finlandia, dove a guadagnare terreno sono invece le formazioni di sinistra, in particolare il Partito popolare socialista in Danimarca (primo con il 17,4% dei voti), seguito dai socialdemocratici con il 15,6%, mentre il Partito popolare (destra) perde ben 20 punti percentuali rispetto al 2019, attestandosi al 6%. In Svezia i risultati sembrano replicare quelli del 2019, con i socialdemocratici al 24,9% e i moderati di cen-

trodestra al 17,5%, entrambi in leggera crescita. In Finlandia, nonostante la vittoria del centrodestra con il Partito di coalizione, sorprende il balzo di circa dieci punti percentuali dell'Alleanza di sinistra (17,3%), seguita a ruota dai socialdemocratici (14%). Il partito nazionalista dei Veri finlandesi, invece, appare in netto calo, attestandosi al 7,6% (s. fin., *L'arco del Nord controcorrente. Avanzano le sinistre*, in «Corriere della Sera», 11 giugno 2024, [PDF](#); R. Pietrobon, *Cambia la Scandinavia: le sinistre avanzano*, in «il manifesto», 11 giugno 2024, [PDF](#); A. Napoletano, *I governi iberici tengono. Il Belgio no. Gli Scandinavi scelgono rosso e verde. E i Balcani restano ai conservatori*, in «Avvenire», 11 giugno 2024, [PDF](#); *Svezia in controtendenza. Sinistra prima, bene i Verdi, l'ala xenofoba in calo dell'1,4%*, in «Corriere della Sera», 10 giugno 2024, [PDF](#)).

Nel mese di luglio, sono ancora le tensioni tra Paesi Nordici e Russia a trovare ampio spazio sui quotidiani italiani. Innanzitutto la Finlandia che, dopo l'ingresso nella NATO, prima vara un pacchetto di aiuti militari in favore dell'Ucraina (per un ammontare di 160 milioni), e poi, attraverso le parole della ministra degli Esteri Elina Valtonen, invita Zelensky a non limitarsi a una guerra di difesa, ma di sfruttare gli aiuti del proprio paese per attaccare il territorio russo (F. Merli, *Finlandia, aiuti militari a Kiev per 160 mln*, in «ItaliaOggi», 3 luglio 2024, [PDF](#)). Al contempo, il governo di Helsinki adotta a grande maggioranza una legge che prevede che le guardie di frontiera, in circostanze particolari, possano respingere i migranti provenienti dalla Russia. La misura, in vigore per un anno, è il risultato dell'arrivo, durante l'autunno del 2023, di oltre mille migranti – spesso senza documenti – al confine orientale tra i due paesi. Secondo le autorità finlandesi, il flusso di migranti è orchestrato dal Cremlino, che però nega le accuse (*La Finlandia respingerà i migranti dalla Russia*, in «Avvenire», 14 luglio 2024, [PDF](#)). Aiuti all'Ucraina arrivano anche da Danimarca e Norvegia, che inviano a Zelensky – in un'operazione congiunta con Paesi Bassi e Belgio – alcuni caccia F-16 prodotti negli Stati Uniti (M. Liconti, *F-16 pronti per l'Ucraina. Poi missili Nato in Germania*, in «Il Giornale», 11 luglio 2024, [PDF](#); C. Nic., *Pronti gli F16 della Nato per l'Ucraina. L'Italia candidata a guidare il fianco sud*, in «Liberero», 11 luglio 2024, [PDF](#); L. Guelpa, *Gli F16 arrivano a Kiev ma Zelenski è deluso. «Sei aerei non bastano»*, in «Il Giornale», 2 agosto 2024, [PDF](#)). Il contributo di

Norvegia e Danimarca nei confronti dell'Ucraina fa sì che città e avamposti militari situati nei due paesi scandinavi diventino bersaglio della minaccia atomica del Cremlino. Sono infatti di luglio e agosto gli articoli che riportano che i comparti missilistici russi sono puntati verso Copenaghen e verso obiettivi strategici in Norvegia, come per esempio la base navale che si trova a Bergen (G. Di Feo, *Le testate atomiche con Mosca nel mirino una risposta alla minaccia su Berlino e Copenaghen*, in «la Repubblica», 12 luglio 2024, [PDF](#)). Riportando i dati di un'inchiesta pubblicata dal «Financial Times», il 14 agosto, sulle pagine del «Giornale», è apparso un articolo che osserva come gli obiettivi russi (circa una trentina oltre a quelli in Danimarca e Norvegia), fossero già stati individuati nel 2008, mentre Putin chiedeva di poter entrare nell'Alleanza atlantica. La richiesta è stata respinta (L. Guelpa, *Piano segreto del Cremlino. Armi atomiche sull'Europa*, in «Il Giornale», 14 agosto 2024, [PDF](#)).

Gli equilibri dello scenario politico europeo cambiano in seguito all'entrata nel gruppo dei Patrioti, fondato da Viktor Orban, del Partito Popolare danese. L'adesione del Partito Popolare, composto da un solo eurodeputato, Anders Vistisen, consente al gruppo di Orbán di raggiungere la soglia minima di sette paesi rappresentati per poter costituire un gruppo autonomo, superando quindi i conservatori di Ecr guidati da Giorgia Meloni. Vistisen auspica la rapida adesione ai Patrioti dei partiti di Marine Le Pen e di Matteo Salvini, per «dare un chiaro segnale agli estremisti federalisti e difendere un' Europa di Stati nazionali» (C. Tarallo, *Orbán arruola pure i danesi e cannibalizza Id*, in «La Verità», 7 luglio 2024, [PDF](#); *Ue, i sovranisti danesi con i patrioti europei di Orban*, in «Il Sole 24 Ore», 7 luglio 2024, [PDF](#)).



## STAMPA NORDICA

***Ambiente e green economy***

L'argomento che ha tenuto banco nella stampa nordica in generale all'inizio del secondo quadrimestre 2024 è stata la campagna in vista delle elezioni europee di inizio giugno. Complessivamente le testate nordiche hanno passato in rassegna il programma politico dei principali partiti, gettando anche uno sguardo qua e là su cosa avessero fatto i partiti di governo nei Paesi maggiori dell'UE, tra cui l'Italia. Uno degli aspetti della campagna è stato il difficile e delicato equilibrismo della Presidente uscente della Commissione, Ursula von der Leyen, che aspira a una rielezione, controversa tra un rinnovato impegno rispetto al Green Deal e l'esigenza di ottenere il sostegno dei conservatori, tra cui quello, quantitativamente rilevante, della premier italiana Giorgia Meloni (M. Rising, *Von der Leyen lovar att stå fast i klimapolitiken*, in «Dagens Industri», 4 giugno 2024, [PDF](#)). Il quotidiano danese «B.T.» affronta la questione ipotizzando i compromessi cui dovrebbe sottostare Von der Leyen, ovvero quali richieste dei Conservatori soddisfare nell'ottica di ottenere il loro sostegno, con il rischio che complessivamente si verifichi un indebolimento delle politiche green, per esempio per quanto riguarda la produzione agricola, settore in cui ci sono state vivaci proteste da parte dei produttori, sostenute dai partiti di destra (*Højredrejning ved valget kan ændre Europas klimapolitik*, in «B.T.», 9 giugno 2024, [PDF](#)). Una delle questioni da risolvere nell'ottica del futuro parlamento europeo, per la Commissaria uscente e candidata, è la ritrosia dei Verdi a impegnarsi in un'eventuale coalizione con i Conservatori (Leder, *EU's grønne*

*kurs i hænderne på borgerlige*, in «Information», 11 giugno 2024, [PDF](#)). A elezioni avvenute, alla luce del complessivo avanzamento dell'estrema destra, la politica ambientale può essere salvata, sostiene lo «Svenska Dagbladet», a patto che vi sia una comune posizione rispetto alla Russia e alla guerra in Ucraina, dato che quasi nessuno, tra i partiti dell'estrema destra, può essere annoverato tra i negazionisti del cambiamento climatico (M. Törnwall, *Oenighet om Ryssland kan rädda klimatarbetet i EU*, in «Svenska Dagbladet», 12 giugno 2024, [PDF](#)). A luglio 2024 il quotidiano svedese «Dagens Nyheter» constata come le richieste di frenare le politiche verdi in sede UE siano sostanzialmente fallite e come la Presidente von der Leyen, anticipando il suo programma, abbia ribadito l'importanza di una forte politica green (E. Ledarskribent, *Klimatseger – EU-högern misslyckades*, in «Dagens Nyheter», 22 luglio 2024, [PDF](#)). Alla luce della transizione verde perseguita in sede europea, il quotidiano danese «Information» constata come le aziende danesi siano indietro nel recepire quanto specificato nelle dichiarazioni d'intento sul mercato comune europeo dalla Commissaria per la concorrenza Margrethe Vestager. Stesso discorso rispetto a quanto emerso dal rapporto sul futuro della competitività europea avanzato da Mario Draghi oppure dal rapporto di Enrico Letta sul futuro del mercato unico europeo, la cui constatazione di fondo è che l'attenzione al valore aggiunto vada integrata con un calcolo sul valore, in termini diversi, di un certo ecosistema di partenza implicato in filiera, ovvero nella creazione di valore (T. Scavenius, *Danske virksomheder er bagud på grøn konkurrenceevne*, in «Information», 23 luglio 2024, [PDF](#)).

## Società

Lo sguardo della stampa scandinava sulla società italiana si apre, nel secondo quadrimestre 2024, con un articolo sull'ex generale Vannacci, definito come protagonista di una battaglia culturale contraria ai valori dell'Unione Europea, ostile in primis agli omosessuali come anche al Green Deal europeo che egli ha definito, come riferisce il quotidiano danese «Kristeligt Dagblad», un «complotto marxista» (M. Frese, *Omstridt italiensk kulturkriger har kurs mod EU*, in «Kristeligt Dagblad», 5 maggio 2024, [PDF](#)). Un altro quotidiano danese getta invece uno sguardo preoccupato sulla riforma della RAI portata avanti dal governo Meloni, che tra l'altro prevede, per i candidati alle elezioni europee, la rimozione del limite di tempo e di altri meccanismi regolatori per gli interventi in campagna elettorale, citando una dichiarazione secondo cui Meloni intende estendere all'Europa questo modello. Gli articoli in questione, che in parte analizzano lo stato della libertà di stampa in Italia, riferiscono anche delle proteste da parte dei lavoratori RAI e dei conseguenti scioperi, accennando inoltre alla polemica suscitata negli ambienti della destra italiana da Antonio Scurati, il quale in occasione del 25 aprile aveva affermato il collegamento diretto tra Fratelli d'Italia e il Fascismo di Mussolini (M. Bjørk, *Meloni beskyldes for at kontrollere Italiens svar på DR*, in «Politiken», 3 maggio 2024, [PDF](#); J. Mollerup, *Pressefrihed udfordres i EU*, in «Politiken», 3 maggio 2024, [PDF](#)). In un'intervista alla candidata svedese di centro al parlamento europeo, Emma Wiesner, incentrata sulla politica svedese in merito ai migranti e sul potenziale razzismo della società svedese, si pone la questione se la Svezia sia più razzista, per esempio, dell'Italia, dove perfino il governo Meloni ha riconosciuto la necessità della forza lavoro immigrata. Nella sua risposta Wiesner auspica che la Svezia, attualmente governata da una coalizione di destra, adotti uno sguardo più costruttivo sui lavoratori stranieri (D. Ingmo, *C-toppens ilska mot debatten: «Rasism»*, in «Expressen», 25 maggio 2024, [PDF](#)).

Prosegue, in vista delle elezioni europee di giugno 2024, lo sguardo della stampa scandinava sugli scenari europei. Un articolo del quotidiano svedese «Dagens Nyheter» si chiede per esempio come mai i moderati europei vogliano collaborare con

chi si oppone al diritto all'aborto, conferendogli quindi potenzialmente più potere, con particolare riferimento al governo Meloni che in Italia sostiene il movimento antiabortista (*Ledare: Varför vill M ge makt till Europas abortmotståndare?*, in «Dagens Nyheter», 5 giugno 2024, [PDF](#)). Restando sul tema delle imminenti elezioni europee, il quotidiano norvegese «Aftenposten» constata come i partiti di destra e di estrema destra in Europa, un tempo roccaforte di «uomini anziani poco istruiti», oggi interessino donne giovani, ottenendone il sostegno, e intervista sull'argomento Manuela Caiani della Scuola Normale Superiore di Pisa (G. Kagge, *Meloni og Le Pen har klart å gjøre ytre høyre attraktivt for kvinner*, in «Aftenposten», 6 giugno 2024, [PDF](#)). Il quotidiano svedese «Aftonbladet» si concentra invece sull'ammonimento di Thomas Mann, rivolto alla società democratica e alla borghesia in genere, di cercare alleanze con l'estrema destra e con schieramenti ultra-nazionalisti, citando poi le parole del giornalista italiano Paolo Berlizzi, secondo cui «ogni tempo ha il suo fascismo» e concludendo l'articolo con le parole «Achtung, Europa», in evidente accostamento al saggio in cui il grande scrittore tedesco metteva in guardia dai pericoli rappresentati dalle destre estreme e dal nazionalismo (O. Svenning, *Achtung, Europa*, in «Aftonbladet», 8 giugno 2024, [PDF](#)). Oltre al significativo richiamo a Thomas Mann, molte altre testate hanno tematizzato i giochi di potere in vista delle elezioni europee, con particolare attenzione alle manovre della destra e, in questo contesto, alla posizione dei partiti di governo in Italia (I. Nevéus, *Giorgia Meloni: Maktspele- ren som kan avgöra EU:s framtid*, in «Dagens Nyheter», 8 giugno 2024, [PDF](#); *Melonis Italiens Brødre står til sejr i Italien*, in «B.T.», 10 giugno 2024, [PDF](#)), oppure contestualizzando le elezioni dal punto di vista degli elettori di diversi Paesi europei tra cui l'Italia (*91-årige Gianna Vannini og 30-årige Vivika Elkman ska idag stemme i hver sin ende af Europa*, in «Politiken», 9 giugno 2024, [PDF](#)). Un articolo apparso sul quotidiano norvegese «Klassekampen» analizza invece il legame tra la politica di Giorgia Meloni e la grande industria italiana, parlando di «fascismo culturale» e prendendo le mosse dal rapporto tra Enrico Mattei e il fascismo (T. Øhra, *Giorgia Melonis kulturelle fascisme*, in «Klassekampen», 11 giugno 2024, [PDF](#)). A elezioni avvenute, Meloni e il suo partito, nonostante un risultato positivo, rischiano, come osserva

il «Kristeligt Dagblad», di restare a bocca asciutta per quanto riguarda le nomine nel parlamento europeo, proprio a causa del retaggio fascista e della conseguente ritrosia, da parte delle altre forze politiche, a sostenerne i candidati (M. Frese, *Fortiden plager Italiens Meloni*, in «Kristeligt Dagblad», 27 giugno 2024, [PDF](#)).

La notizia più discussa dalla stampa scandinava a luglio 2024 è senz'altro l'intitolazione dell'aeroporto di Milano Malpensa a Silvio Berlusconi. La notizia è riportata dal quotidiano svedese «Expressen», che cita le parole di Matteo Salvini, e dalla testata danese «B.T.» che, oltre a dare la notizia, parla anche delle proteste di chi è contrario a intitolare l'aeroporto più grande d'Italia a un personaggio controverso, protagonista di diverse vicende giudiziarie (L. Israelsson, *Milanos flyplats döps om – efter Silvio Berlusconi*, in «Expressen», 9 luglio 2024, [PDF](#); *Så fik Berlusconi sin egen lufthavn*, in «B.T.», 11 luglio 2024, [PDF](#)). Più critici ancora appaiono i quotidiani danesi «Berlingske» e «Politiken» che, oltre a citare le proteste contro il provvedimento, ripercorrono alcune tappe della carriera politica e personale di Berlusconi, dall'amicizia con Putin al cosiddetto scandalo delle Olgettine (M. Tønner, *Lufthavn skal opkaldes efter Berlusconi*, in «Berlingske», 13 luglio 2024, [PDF](#)) oppure citano chi si è dichiarato contrario al provvedimento, per esempio il sindaco di Milano Giuseppe Sala (L.A. Ramsøe Willkens, *Nyt navn får sindene til at koge over i Italien: «Hvornår udruller de så Mussolini Lufthavn?»*, in «Politiken», 13 luglio 2024, [PDF](#)).

Di matrice completamente diversa è invece un articolo apparso sul più importante quotidiano finlandese in lingua svedese, «Hufvudstadsbladet», che dà la notizia del suicidio di un ragazzo ventiduenne della Guinea arrivato in Italia da minore non accompagnato, Ousmane Sylla, avvenuto nel febbraio 2024 nel Cpr di Ponte Galeria alle porte di Roma, gettando anche uno sguardo critico sulla condizione dei molti migranti che finiscono in questi centri e lì vedono svanire il sogno di venire in Europa, come recita il titolo dell'articolo (TT, *Drömde om Europa – hängde sig i italienskt förvar*, in «Hufvudstadsbladet», 15 luglio 2024, [PDF](#)).

Molto scalpore ha suscitato in Scandinavia una notizia che altrove forse provoca solo curiosità e sorrisi, ovvero la multa comminata a una giornalista di Repubblica, Giulia Cortese, per

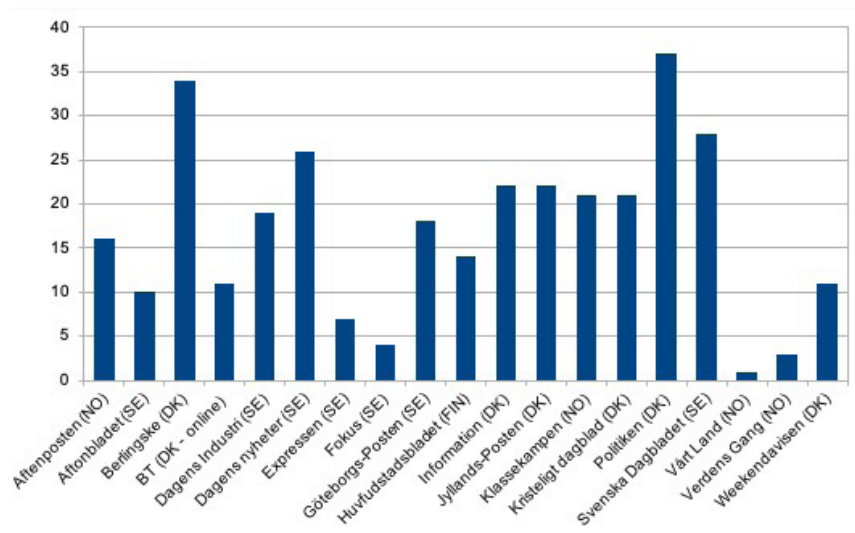
due tweet diffamatori, in cui aveva definito la premier «alta 1 metro e 20», con un misto di ironia e di commenti invece seri sulle implicazioni di un provvedimento del genere per quanto riguarda la libertà di espressione (*Italiensk journalist får bøde for at håne premierministers højde*, in «B.T.», 18 luglio 2024, [PDF](#); E. Bergström, *Journalist döms efter längdhån mot Giorgia Meloni*, in «Göteborgs-Posten», 19 luglio 2024, [PDF](#); *Får bot for høydevits*, in «Klassekampen», [PDF](#)). Un'altra notizia sull'Italia che ha avuto un certo riscontro in Scandinavia nell'estate 2024 è stata quella del crollo di un edificio delle 'Vele' di Scampia, che ha provocato tre morti e causato diversi feriti. La tragedia, dal punto di vista di alcuni quotidiani nordici, è stata anche l'occasione per presentare ai propri lettori la situazione sociale nel famigerato quartiere di Napoli, i cui abitanti stanno aspettando da anni di essere trasferiti (M. Bjørk, *De har ventet på genhusning i årevis. Mandag fik ventetiden en dødelig konsekvens*, in «Politiken», 26 luglio 2024, [PDF](#); *To dræbte og 13 sårede efter tragedie i Italien*, in «B.T.», 23 luglio 2024, [PDF](#)).

Un episodio che ha fortemente richiamato l'interesse della stampa scandinava, peraltro legato all'Italia solo indirettamente, è stato l'incontro di pugilato femminile alle Olimpiadi di Parigi 2024, tra una pugile italiana e una pugile algerina sospettata di avere un quadro ormonale e un fisico «troppo maschili». La notizia è stata ampiamente riportata, insieme alla reazione di molti personaggi, addetti ai lavori e non, tra cui per esempio la scrittrice britannica J.K. Rowling, autrice della celebre serie di romanzi su Harry Potter, che si è detta scioccata della partecipazione della pugile algerina (*Bokser trak sig efter 46 sekunder: Opsigtvækkende OL-sag har sat nettet i brand*, in «B.T.», 1 agosto 2024, [PDF](#); TT-AFP, *Bach om boxningshatet: «Oacceptable»*, in «Göteborgs-Posten», 4 agosto 2024, [PDF](#)). Altri quotidiani invece hanno dato più risalto alla reazione della premier italiana, che ha attaccato la pugile algerina sostenendo che non dovesse essere ammessa agli incontri di boxe femminile (V. Ögren, *Stort könsbråk: slut på 30 sekunder*, in «Expressen», 2 agosto 2024, [PDF](#); *Premierminister blander sig i boksesag*, in «Kristeligt Dagblad», 2 agosto 2024, [PDF](#)). La vicenda infine è analizzata in maniera più approfondita, con una disamina dei pro e contro scientifici della partecipazione dell'atleta algerina o la denuncia di reazioni

diffamatorie nei suoi confronti (N. Malmos, *Idrætsforsker så debatten om køn ved OL komme på lang afstand*, in «Information», 8 agosto 2024, [PDF](#); E. Dong Abrahamsen, *Omstridt præsidents påstand har sat skub i smædekampagne mod algerisk OL-bokser*, in «Politiken», 9 agosto 2024, [PDF](#)).

Di tenore completamente diverso è invece un interessante articolo apparso su «Aftonbladet» che presenta ai lettori svedesi la più grande Chinatown europea, ovvero quella di Prato, osservando come la Svezia sia praticamente l'unico Paese europeo a non avere una sua Chinatown e chiedendosi se, come integrazione, il modello pratese possa funzionare o meno (S. Heimerson, *Flit, ilska och rädsla i Europas största Chinatown*, in «Aftonbladet», 14 agosto 2024, [PDF](#)). Anche la vicenda del bracciante agricolo Satnam Singh, morto dissanguato dopo un tragico incidente al lavoro in provincia di Latina, ha suscitato l'interesse dei media scandinavi, che si concentrati sulle reazioni e sulle proteste che il caso ha sollevato in Italia, nonché sui relativi commenti della politica (B. Jungdal, *Makaber sag om migrantarbejders død har sendt chokbølger gennem Italien*, in «Jyllands Posten», 27 agosto 2024, [PDF](#)).

#### ARTICOLI PER TESTATA – STAMPA NORDICA



Articoli della stampa nordica sull'Italia suddivisi per testata, mag-agosto 2024.

## *Economia*

Nel mese di maggio, la stampa nordica pone l'accento sullo sforzo collettivo da parte degli stati europei nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per colmare il gap economico con altre superpotenze.

Sulle pagine del quotidiano danese «Berlingske», Daniel Gros prende in esame la posizione dell'Europa rispetto alle dinamiche geopolitiche ed economiche globali. Nonostante il tenore di vita dei cittadini europei si attesti sempre su standard piuttosto elevati, scrive Gros, la lentezza con cui l'economia delle nazioni europee sta crescendo risulta più che evidente. Non potendo competere, per esempio, con i mercati di Stati Uniti e Cina, l'UE vedrà ridurre in modo sempre più drastico la sua influenza sullo scenario internazionale. Per questo motivo, gli ex primi ministri italiani Mario Draghi ed Enrico Letta sono stati incaricati di redigere un report al fine di implementare una serie di riforme mirate a rivitalizzare l'economia europea, aumentare la sua competitività e combattere simultaneamente l'inflazione (D. Gros, *Europa taber til Rusland og Kina uden vækst*, in «Berlingske», 21 maggio 2024, [PDF](#); G. Hökmark, A. Åslund, *Europa behöver chockterapi för att spela en global roll*, in «Dagens Industri», 15 agosto 2024, [PDF](#)).

I principali segnali dell'arretratezza economica europea emergono in particolar modo dalla penuria di un settore secondario a maggior tasso di crescita, che implementi la produzione di energie rinnovabili, intelligenza artificiale e nuove tecnologie. Svolte sono attese, ad ogni modo, per quanto riguarda il settore automobilistico. Sebbene alcuni marchi di eccellenza, tra cui la casa automobilistica italiana Ferrari, mantengano ancora una posizione di prestigio nel mercato internazionale del lusso, l'intera industria europea dei mezzi di trasporto dovrà rapidamente adeguare la propria offerta alle esigenze del mercato odierno, sempre più orientato verso forme di energia alternative come quella elettrica (C.J. von Seth, *Dyster trend mot Europa – tappar mot både Kina och USA*, in «Dagens Nyheter», 15 maggio 2024, [PDF](#)). Proprio la storica azienda di Maranello costituisce l'argomento principale di un articolo pubblicato su «Dagens Industri». Il pezzo è stato scritto in occasione dell'inaugurazione della nuova

‘e-factory’, uno stabilimento all’avanguardia destinato alla produzione di una nuova generazione di automobili a marchio Ferrari alimentate da motore elettrico. Con un margine di profitto che si attesta intorno al 30%, la Ferrari si conferma un’azienda leader nel settore dell’automobilistica mondiale, come confermato anche dall’amministratore delegato Benedetto Vigna. Nell’intervista rilasciata da quest’ultimo a chiusura dell’articolo, l’ad confessa che la prima macchina elettrica prodotta dalla Ferrari uscirà nel corso del quarto trimestre 2025 (M. Dage, *Ferrari gasar mot eldrift*, in «Dagens Industri», 6 luglio 2024, [PDF](#)).

Nel mese di giugno, la stampa nordica pone nuovamente l’accento sui piani per la riqualificazione dell’economia europea. Il quotidiano danese «Berlingske» discute le conseguenze della recente decisione da parte dell’UE di ridurre i tassi di interesse dal 4% al 3,75%, una manovra studiata per garantire maggiore equilibrio tra l’aumento dell’inflazione e la lenta crescita economica che caratterizza i paesi europei. L’articolo si sofferma poi in modo più specifico sul contesto italiano. La pressione politica a favore del taglio dei tassi d’interesse esercitata dal primo ministro Giorgia Meloni dimostra quanto tale manovra possa rappresentare una svolta vitale per la stabilità economica italiana (U. Bie, *Rentenedsættelser eller ej? Her er din ultimative guide til ECB*, in «Berlingske», 1 giugno 2024, [PDF](#)). La situazione finanziaria dell’Italia resta comunque fragile a causa di un persistente deficit, e non si esclude la possibilità di un confronto tra Meloni e le istituzioni europee sulla gestione delle finanze pubbliche. Se il governo italiano non prenderà adeguati provvedimenti per garantire maggiore sostenibilità fiscale, come sottolinea Ulrik Bie, in futuro il paese potrebbe essere sottoposto a procedure di controllo e possibili sanzioni da parte dell’UE (U. Bie, *Klima og frihandel kan blive ofre i EUs nye politiske virkelighed*, in «Berlingske», 11 giugno 2024, [PDF](#)).

Nel periodo estivo si registra un approfondimento da parte della stampa nordica circa la situazione legata alle coste italiane. Si mette in evidenza il problema delle concessioni per la gestione delle aree balneari, che da decenni vengono rinnovate senza bandire una regolare gara di appalto pubblica. Legambiente ha calcolato una differenza notevole tra il costo complessivo delle concessioni – che garantisce annualmente allo stato circa 100

milioni di euro – e i ricavi totali degli esercenti – un fatturato che ammonta a circa 15 miliardi di euro. Sebbene nel 2023 la corte di giustizia europea abbia stabilito che le concessioni dovranno essere messe regolarmente a bando, il governo Meloni si è fortemente opposto, definendo la decisione dell'UE una vera e propria forma di espropriazione di imprese locali italiane (M. Gøttske, *Italiens strandkrig: Hvem skal have lov til at plante parasoller i sandet?*, in «Information», 17 luglio 2024, [PDF](#); M. Gøttske, *Italias parasollkrig kaster skygger over EU-samarbejdet*, in «Klassekampen», 19 luglio 2024, [PDF](#); M. Nyberg, *Moln över badorten*, in «Hufvudstadsbladet», 21 agosto 2024, [PDF](#)).

Tuttavia nello scacchiere internazionale l'Italia potrebbe rivestire una posizione altamente strategica nel prossimo futuro, assumendo la funzione di ponte per le rotte commerciali tra l'Oriente e il continente europeo. Dopo un momento di stallo emerso nel corso del 2023, Italia e Cina sono pronte a stringere nuovi accordi per rivitalizzare la cosiddetta 'Nuova via della seta', un progetto nato con lo scopo di inaugurare una solida linea di scambio tra i due continenti (*Italiens premierminister forfølger øget samarbejde med Kina*, in «B.T.», 29 luglio 2024, [PDF](#); *Meloni vill vara medlare mellan Kina och EU*, in «Svenska Dagbladet», 30 luglio 2024, [PDF](#)). Nonostante tali accordi, la posizione dell'Italia mostra comunque un certo grado di cautela per quanto riguarda le importazioni dalla Cina. Il governo Meloni ha infatti espresso il proprio benestare all'imposizione di dazi doganali più alti per mantenere sotto controllo la futura importazione di auto elettriche cinesi in Europa. Allo stesso tempo, la premier vorrebbe anche attirare gli investimenti delle aziende automobilistiche cinesi al fine di spostarne la produzione direttamente sul suolo italiano (V. Lönnroth, *Hotet mot Volvo Cars: Tullarna kommer att kosta miljarder*, in «Göteborg-Posten», 3 agosto 2024, [PDF](#)).

## *Cultura*

La stampa nordica dedicata all'arte e alla cultura italiana si concentra nel mese di maggio sulla figura di Roberto Saviano. In un pezzo firmato da Anna Grönberg si sottolinea con vena polemica la mancata partecipazione dello scrittore napoletano alla fiera internazionale del libro di Francoforte di ottobre 2024. Contrariamente alle aspettative, Saviano non è stato incluso nella delegazione di scrittori italiani invitati a presenziare alla Buchmesse. Mauro Mazza, nominato commissario straordinario del Governo per l'evento in questione, ha giustificato l'esclusione di Saviano dichiarando l'intenzione di dare spazio alle nuove voci e alle nuove opere del panorama letterario italiano.

La mancata presenza dello scrittore ha suscitato lo sgomento di alcuni degli altri autori italiani selezionati da Mazza, tra cui Antonio Scurati, Francesco Piccolo, Sandro Veronesi, Emanuele Trevi, Dacia Maraini ed Erri De Luca. Infatti gli autori hanno preso la decisione di boicottare l'evento in segno di protesta, considerando inaccettabile il trattamento riservato a Saviano (A. Grönberg, *Saviano nobbas på Frankfurtmässan – fler hoppar av*, in «Dagens Nyheter», 31 maggio 2024, [PDF](#)). Sulle pagine di «Information», invece, trova spazio il sensazionale ritrovamento di un documento di oltre 4 mila pagine che darebbe ulteriori conferme sul coinvolgimento, mai dimostrato, di Benito Mussolini nella vicenda del delitto Matteotti. Il documento, ritrovato a Londra, potrebbe rivelarsi fondamentale per fare chiarezza su uno dei casi di cronaca più controversi del Novecento italiano (L. Sandborg, *Mordet, der banede vejen for Mussolinis diktatur, rykker måske tættere på opklaring*, in «Information», 14 maggio 2024, [PDF](#)).

Il mese di giugno si apre con un breve approfondimento sul quotidiano italiano «Repubblica». L'articolo, pubblicato su «Klassekampen», ripercorre alcune fasi cruciali della storia del giornale. Dalla sua fondazione nel 1976 come quotidiano legato agli ambienti del PCI, la sua popolarità crebbe enormemente nel corso degli anni Ottanta, specialmente a seguito dello scandalo che vide il caporedattore del «Corriere della Sera», all'epoca una delle principali fonti d'informazione giornalistiche d'Italia, coinvolto nello scandalo della cosiddetta P2 (*Res publica*, in «Klassekampen», 6 giugno 2024, [PDF](#)).

Spazio viene dedicato anche alle questioni di genere. In occasione dell'uscita dell'ultimo libro di Judith Butler, *Who's afraid of gender*, il «Göteborgs-Posten» mette a confronto due ideologie diametralmente opposte. Da un lato, come sostenuto da Butler, vi è una spinta progressista che mira a oltrepassare le tradizionali categorie di genere maschile e femminile; dall'altro, una strenua difesa di valori conservatori, sostenuti da personaggi pubblici come la premier italiana Giorgia Meloni, paladina della famiglia tradizionale (B. Werner, *Därför är vi fortfarande så rädda för kön*, in «Göteborg-Posten», 11 giugno 2024, [PDF](#)).

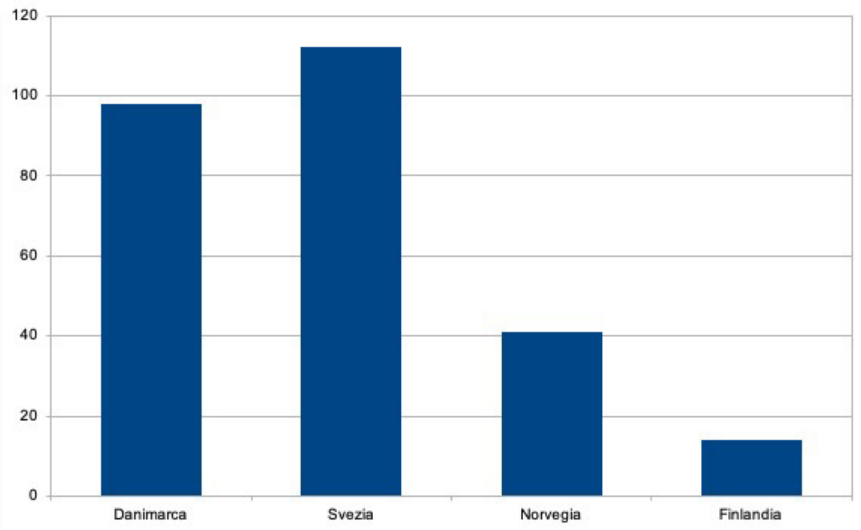
Lo spettro della nuova ondata di nazionalismo in Europa affiora anche in altri ambiti, come quello cinematografico e quello sportivo. Con il recente successo del partito di estrema destra Rassemblement National emergono preoccupazioni per il futuro del cinema francese, che grazie alle sue celebri rassegne cinematografiche rappresenta da oltre un secolo un baluardo di libertà e avanguardia artistica. «Klassekampen» sottolinea come l'influenza della premier Giorgia Meloni potrà avere un ruolo cruciale in questo passaggio. Se dovesse imporsi anche in Francia la linea ideologica tracciata da Fratelli d'Italia, l'obiettivo di restituire priorità assoluta a una narrazione nazionalistica potrebbe cambiare radicalmente le direzioni della cultura cinematografica francese (G. Kulås, *Fransk storm*, in «Klassekampen», 6 luglio 2024, [PDF](#)).

Inoltre, non sono passati inosservati i commenti espressi da parte del vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini in merito all'apertura dei giochi olimpici di Parigi. In particolare, il sito d'informazione danese «B.T.» fa riferimento alla rivisitazione in salsa *drag-queen* dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci, una performance verso cui Salvini ha espresso rabbia e disappunto (*En Ol-detaljé får massiv kritik: I gør grin med kristne!*, in «B.T.», 28 luglio 2024, [PDF](#)).

Nel mese di agosto si registra un importante approfondimento sulla figura di Carla Lonzi, artista e attivista italiana che nel 1970 pubblicò insieme a Carla Accardi ed Elvira Banotti un manifesto per i diritti delle donne. Grazie al movimento 'Rivolta femminile', iniziato proprio da Lonzi, molte conquiste per i diritti delle donne vennero portate a termine nel corso degli anni Settanta. La storia di questo personaggio rimane tuttavia

ancora poco nota. L'autrice dell'articolo invita un maggiore sforzo sia da parte dell'Italia, rea di aver recentemente messo in penombra la storia di questo personaggio, sia di altri paesi, come la Norvegia stessa, per restituire eroine come Carla Lonzi alla memoria collettiva delle nuove generazioni (M. Heier, *Kritikeren som spyttet på Hegel*, in «Klassekampen», 28 agosto 2024, [PDF](#)).

ARTICOLI PER PAESE – STAMPA NORDICA



Articoli della stampa nordica sull'Italia suddivisi per Paese, mag-ago 2024.

## **Politica**

Nel mese di maggio la stampa nordica si concentra prevalentemente sulle vicende legate alle elezioni europee del 2024. La Commissione Europea guidata da Ursula von der Leyen, già sostenuta da una coalizione di socialdemocratici, liberali e democristiani, cerca anche l'appoggio del gruppo di destra ECR (Conservatori e Riformisti Europei), guidato da Giorgia Meloni (P. Gripenberg, *Ursula von der Leyen öppnar för närmare samarbete med högerpartier*, in «Dagens Nyheter», 1 maggio 2024, [PDF](#)). ECR, infatti, soddisfa alcuni criteri che von der Leyen considera imprescindibili ai fini di una partnership politica: supporto per l'Europa, per l'Ucraina e per i principi dello stato di diritto dell'UE. Le scelte della premier Meloni appaiono dunque come cruciali nella prossima riorganizzazione delle istituzioni politiche europee (*Von der Leyen åbner for dele af højrefløjen*, in «Berlingske», 24 maggio 2024, [PDF](#); W. Nummelin, *Melonis dröm: Styra Europa med ytterhögern*, in «Göteborgs-Posten», 24 maggio 2024, [PDF](#)).

D'altro canto la leader di Fratelli d'Italia vedrebbe proprio nella collaborazione con von der Leyen un'occasione di accrescere la propria influenza in ambito europeo. Tuttavia, come riporta il «Dagens Nyheter», lo scopo di Meloni non sarebbe quello di sedersi al Parlamento europeo, quanto di consolidare attorno a sé il consenso popolare e relegare la sinistra all'opposizione. Anche Elly Schlein e Antonio Tajani si sono presentati come capigruppo rispettivamente del PD e di Forza Italia, senza tuttavia avere l'intenzione di prendere posto a Bruxelles (P. Gripenberg, *Hon toppar vallistan – men tänker inte sätta sig i Bryssel*, in «Dagens Nyheter», 23 maggio 2024, [PDF](#)).

Possibili ostacoli a una partnership politica con l'attuale presidente della Commissione europea verrebbero rappresentati dalla possibile candidatura dell'ex primo ministro italiano Mario Draghi, sostenuto tra gli altri dal presidente francese Macron, ma anche dalla possibile influenza di Marine Le Pen. La candidatura di Draghi metterebbe infatti Meloni in una posizione assai scomoda. In un simile scenario sarebbe piuttosto difficile per l'attuale premier italiana non sostenere la candidatura del connazionale (R. Gustavsson, *Rolf Gustavsson: Många fallgrovar på vägen för huvudpersonen*, in «Svenska Dagbladet», 6 maggio 2024,

[PDF](#)). Per quanto riguarda la leader del Rassemblement National, la sua volontà di costituire un'alleanza ultra-nazionalista con Giorgia Meloni al parlamento europeo potrebbe portare a nuovi scenari. Lo scopo di Le Pen sarebbe quello di creare un super-gruppo dei partiti della destra radicale, che con l'appoggio di Meloni emergerebbe come una delle forze politiche più potenti in Europa. Tuttavia questa alternativa pare improbabile. Le incompatibilità tra la Le Pen e Meloni affiorano in particolar modo per quanto riguarda la politica estera, con la prima che presenta ambigue posizioni filorusse, mentre la seconda sostiene fortemente l'Ucraina nel conflitto contro Putin (*Kærlighed på fransk*, in «Politiken», 29 maggio 2024, [PDF](#); M. Tønner, *Europas højrefløj ruller den røde løber ud fra Giorgia Meloni*, in «Berlingske», 28 maggio 2024, [PDF](#); K. Axelsson, *Kan der sidde to dronninger på en trone?* in «Politiken», 29 maggio 2024, [PDF](#)).

Sempre in ambito europeo, il leader del partito di estrema destra Lega Matteo Salvini cerca di rilanciare il proprio partito in Europa candidando l'ex generale dell'esercito italiano Roberto Vannacci come capolista per le elezioni europee. Vannacci si è distinto negli ultimi anni per le sue controverse e reiterate esternazioni, di natura omofoba e razzista, che hanno spinto il Ministero della Difesa a sospenderlo dal suo precedente ruolo di generale. La decisione di includere Vannacci ha suscitato critiche non solo dall'esterno del partito, ma anche all'interno dello stesso (W. Nummelin, *Sparkad general italienska ytterhögerns hopp i EU-vallet*, in «Svenska Dagbladet», 6 maggio 2024, [PDF](#); M. Bjørck, *Homofobisk general er blevet Matteo Salvinis blikfang til Italiens EP-valg*, in «Politiken», 25 maggio 2024, [PDF](#)).

Sul piano delle politiche migratorie, il governo Meloni stringe un accordo di cinque anni con il presidente albanese Edi Rama per il dirottamento in Albania dei flussi migratori nel Mediterraneo. I migranti saranno collocati in un nuovo centro di accoglienza nella città di Gjadër. L'obiettivo di questa manovra da parte della premier Meloni, si legge nell'articolo, è quello di ridurre la pressione migratoria in entrata con uno sguardo sulle elezioni europee del 2024 (J.B. Maressa, B. Kjølhed, *Fort Europa lukker af: Migranter sendes direkte fra havet ud af EU*, in «Jyllands-Posten», 12 maggio 2024, [PDF](#)). Simbolo particolare del fenomeno migratorio in Italia è sicuramente rappresentato

dal caso della cittadina di Roccella Ionica, in Calabria, dove si è venuto a formare nel tempo un vero e proprio cimitero di barconi lungo la costa (J.B. Maressa, B. Kjølhede, *Luksussejlbåde proppes med migranter og ender som vræg i Syditalien*, in «Jyllands-Posten», 13 maggio 2024, [PDF](#)).

Non mancano approfondimenti legati alla politica interna da parte della stampa nordica. In una lunga intervista concessa al quotidiano «Politiken», la filosofa italiana Donatella Di Cesare propone alcune riflessioni sullo stato attuale della politica italiana, che descrive come intrappolato in un processo di 'urbanizzazione'. Il governo Meloni starebbe sempre più accentrando il potere esecutivo, creando di fatto un regime ispirato a ideali postfascisti e a concetti di natura ultraconservatrice come 'sangue e terra'. Di Cesare dovrà difendersi dalle accuse di diffamazione arrivate dal ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida, la cui retorica era stata definita dalla filosofa come simile a quella di un *Gauleiter*, un capò di un campo di concentramento nazista (M. Jarlner, *Giorgia Meloni og hendes folk retsforfølger kritikere*, in «Politiken», 13 maggio 2024, [PDF](#)).

Sulle pagine dello «Svenska Dagbladet», Rolf Gustavsson propone un confronto tra tre figure chiave che hanno caratterizzato la politica italiana degli ultimi 50 anni: Giulio Andreotti, Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni. Se il primo era noto per gestire nel silenzio dinamiche e problematiche complesse, senza ostentare il proprio potere, il secondo sfruttava proprio la sua immagine di imprenditore di successo per attirare la fiducia dei suoi elettori. L'attuale premier Giorgia Meloni, invece, non intende solo estendere la propria influenza in Italia ma anche consolidare la propria posizione in Europa (R. Gustavsson, *Rolf Gustavsson: Akrobatiken blir svår för Giorgia Meloni*, in «Svenska Dagbladet», 18 maggio 2024, [PDF](#)).

Infine, il ministro degli esteri Antonio Tajani ha fortemente criticato le parole del capo della Corte Penale Internazionale, Karim Khan, definendo inaccettabile paragonare un'organizzazione terroristica come Hamas e uno stato democratico come Israele. Khan aveva infatti richiesto mandati di arresto per il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, il ministro della difesa Yoav Gallant, e tre leader di Hamas (*Italien kritiserer ICC's chefanklager for at sidestille Israel og Hamas*, in «B.T.»), 21 maggio

2024, [PDF](#); TT, *Italien: Absurd begäran från ICC-åklagaren*, in «Svenska Dagbladet», 22 maggio 2024, [PDF](#)).

Nel mese di giugno la stampa nordica pone ancora al centro il tema delle elezioni europee. Lo «Svenska Dagbladet» riporta il pensiero del professore di diritto europeo Alberto Alemanno, il quale lamenta una mancanza di condivisione e unione politica all'interno dell'UE. Secondo Alemanno, non esisterebbero delle vere forze politiche ispirate da ideali paneuropei. I cittadini sono abituati a votare per i partiti nazionali ai quali si sentono maggiormente legati, senza conoscere a pieno il senso e la volontà delle coalizioni a cui quegli stessi partiti si aggregano (J. Larsson, *EU behöver en gemensam politisk identitet*, in «Svenska Dagbladet», 2 giugno 2024, [PDF](#)). A ogni modo, la figura di Giorgia Meloni e il suo ruolo nelle elezioni continua a rimanere un punto di grande interesse per diverse testate giornalistiche. Nonostante la riluttanza dell'attuale presidentessa von der Leyen a collaborare con le forze politiche della destra europea, le posizioni più moderate di Meloni in merito a temi come Europa e Ucraina possono rappresentare un fattore cruciale per stabilire un'alleanza con il gruppo ECR, guidato dalla premier italiana (M. Jarlner, *Tallet 361 plager von der Leyen*, in «Politiken», 5 giugno 2024, [PDF](#); T. Keller, *Hårt til højre eller løfter til venstre? Ursula von der Leyens svære valg*, in «Information», 4 giugno 2024, [PDF](#); *Det här är inte Eu:s finest hour*, in «Expressen», 7 giugno 2024, [PDF](#)). Una possibile alleanza con von der Leyen permetterebbe a Meloni di esercitare la propria influenza su temi come immigrazione, diritti LGBTQ+ e politiche climatiche. Si registra invece un calo dei consensi per quanto riguarda l'altro leader della destra italiana, Matteo Salvini, i cui slogan populistici e bizzarri indicano un maggiore interesse per una politica specificatamente anti-europeista, lontana da argomenti più attuali come la guerra o le questioni climatiche (M. Gøttske, *Italiensk højrefløj fører valgkamp mod gravide mænd og græshopper*, in «Information», 6 giugno 2024, [PDF](#)).

Oltre a riproporre approfondimenti per quanto riguarda gli accordi tra Italia e Albania in relazione ai flussi migratori in entrata (J. Schneider, *Langs stranden skyder luksushoteller op. Men om lidt ankommer migranterne*, in «Berlingske», 1 giugno 2024, [PDF](#)), la stampa nordica dedica ampio spazio ai provvedimenti economici

pensati per contrastare alla radice l'immigrazione proveniente dall'Africa. Con il lancio del 'Piano Mattei', il governo Meloni intende stanziare aiuti finanziari per lo sviluppo dell'economia dei paesi africani, con l'obiettivo dichiarato di ridurre l'immigrazione in entrata in Europa. Non sono mancate critiche a questa manovra, giudicata come una mera strategia al fine di estendere il controllo italiano sulle risorse energetiche dell'Africa (M. Tønner, *Først skulle flåden sættes ind – nu vil Meloni give en hånd til Afrika*, in «Berlingske», 7 giugno 2024, [PDF](#); A. Bové Rud, *Europa formes i Melonis billede*, in «Politiken», 8 giugno 2024, [PDF](#)).

A seguito del voto in Italia per le elezioni europee, la stampa nordica riporta puntualmente il primato del partito di Giorgia Meloni, Fratelli d'Italia, che si è imposto con una preferenza che si attesta intorno al 28% (*Meloni erklærer sejr med firedobling af stemmerne i Italien*, in «B.T.», 10 giugno 2024, [PDF](#); TT, *Italiens brøder blir størst*, in «Svenska Dagbladet», 10 giugno 2024, [PDF](#)). Tuttavia, la posizione della leader italiana in Europa è parsa tutt'altro che solida a pochi giorni dal successo del suo partito. Pur auspicando per il proprio gruppo una maggiore influenza sulle nomine delle alte cariche europee, Meloni è stata esclusa dalle trattative per l'assegnazione. Non sono mancate esternazioni di stupore e disappunto da parte della premier, che ha accusato l'UE di aver ignorato la volontà degli elettori (*Medier: Von der Leyen indstilles til toppost i EU-Kommissionen*, in «B.T.», 25 giugno 2024, [PDF](#); M. Gøttske, *Intet EU-gennembrud for Meloni*, in «Information», 26 giugno 2024, [PDF](#); J. Kongstad, *Kabalen om topposter i EU er tæt på at gå op*, in «Jyllands-Posten», 26 giugno 2024, [PDF](#); J. Schneider, *Kabalen om EU-topposter blev lagt på rekordtid. Men én leder følte sig ekskluderet*, in «Berlingske», 29 giugno 2024, [PDF](#); P. Gripenberg, *Pia Gripenberg: Ny trojka ska leda EU – men osäkert i parlamentet för von der Leyen*, in «Dagens Industri», 27 giugno 2024, [PDF](#)). In tutta risposta, Meloni si è astenuta dal voto per nominare il nuovo presidente della Commissione europea – von der Leyen – e ha votato contro l'elezione dei due candidati più promettenti: António Costa come presidente del Consiglio Europeo e Kaja Kallas come Alto Rappresentante per la politica estera (W. Nummelin, P. Walberg, *EU:s topptrio klar – trots Meloni och Orbán*, in «Göteborgs-Posten», 29 giugno 2024, [PDF](#); K. Axelsson, *Så fik EU en ny ledertrio. Denne gang kan de måske endda arbejde sammen*, in «Politiken», 29 giugno 2024, [PDF](#)).

A inizio luglio l'attenzione della stampa nordica si concentra nuovamente sullo scenario politico europeo e sulle nuove forze di destra che si stanno sempre più imponendo al suo interno. In particolare i Patrioti per l'Europa, partito ultra-conservatore guidato da Viktor Orbán, Marine Le Pen, Geert Wilders e Matteo Salvini, rappresenta oggi il terzo gruppo più grande nel parlamento europeo. Inutile si è rivelato il tentativo da parte della premier italiana Giorgia Meloni di unire sotto un'unica bandiera le destre europee, specialmente a causa delle vedute contrastanti riguardo al conflitto russo-ucraino, con la leader di Fratelli d'Italia schierata contro l'invasione russa, e agli stretti rapporti intrattenuti con Ursula von der Leyen (J. Schneider, *Patrioterne indtager Europa*, in «Berlingske», 13 luglio 2024, [PDF](#); T. Lundin, *EU:s ytterhöger samlas i mäktig parlamentsgrupp*, in «Svenska Dagbladet», 9 luglio 2024, [PDF](#); R. Gustavsson, *Rolf Gustavsson: «Ursulas vänner» mot Orbáns patrioter – ny ödesstund väntar*, in «Svenska Dagbladet», 13 luglio 2024, [PDF](#)). Proprio in merito a quest'ultimo punto, Meloni ha rimarcato la volontà di continuare a collaborare con l'attuale presidentessa della Commissione europea, nonostante il suo partito abbia votato contro al suo secondo mandato, con la premier italiana che ha strategicamente deciso di astenersi (*Vi har samarbetat fram tills nu och vi kommer att fortsätta med det i framtiden*, in «Dagens Nyheter», 21 luglio 2024, [PDF](#)).

«Kristeligt Dagblad» offre un interessante approfondimento su alcune possibili riforme in seno al sistema giudiziario proposte dal governo italiano. La proposta prevederebbe una depenalizzazione del reato di abuso d'ufficio. Secondo il ministro della giustizia Carlo Nordio, questo tipo di reati costituisce una delle cause principali dei rallentamenti della pubblica amministrazione, fomentando allo stesso tempo una cultura della passività tra i funzionari pubblici, spaventati dalle possibili conseguenze delle proprie azioni. Le reazioni sono state varie: accolta con favore da alcuni sindaci italiani, è stata invece criticata da parte dell'UE e da diversi magistrati (M. Frese, *Italien afskaffer embedsmisbrug*, in «Kristeligt Dagblad», 13 luglio 2024, [PDF](#)).

La stampa nordica torna nuovamente anche sul tema migrazione. L'accordo tra Italia e Albania sui flussi migratori prevede la costruzione di due centri di accoglienza nelle città

di Shëngjin e Gjadër. Non sono mancate critiche da parte dell'opposizione e dell'UE, sia da un punto di vista morale che economico. Dirottare la maggior parte dei migranti – con eccezione di donne, anziani, bambini e persone malate – verso l'Albania costerà infatti all'Italia più del doppio rispetto a una loro eventuale permanenza in Italia. Ciononostante, la manovra viene considerata una mossa vincente da parte della premier Meloni, che intende rispettare la promessa fatta al suo elettorato di ridurre i flussi migratori in entrata (A. Redder, *Et tomt hotel i Rwanda viser, hvad der gik galt med stor asylplan. Her er, hvad Danmark og Europa i stedet gør*, in «Jyllands-Posten», 14 luglio 2024, [PDF](#); J. Wegerup, *Migranter på export*, in «Fokus», 25 luglio 2024, [PDF](#); J. Wegerup, *Kritiserad migrationsløsning*, in «Dagens Industri», 2 agosto 2024, [PDF](#)).

Il mese di agosto apre con alcuni aggiornamenti circa il tragico fatto di cronaca della strage di Cutro, in cui circa 90 migranti provenienti da Siria, Afghanistan, Pakistan e Somalia hanno perso la vita. Dopo un anno e mezzo, la procura di Crotona ha incriminato sei membri delle forze di polizia italiane per negligenza. Non sono tardati i commenti da parte dei ministri italiani Salvini e Piantedosi, che comunque hanno preso le parti delle forze dell'ordine, difendendone l'operato (M. Bjørck, *Næsten 100 døde i migrantulykke. Anklager vil tiltale italiensk politi og kystvagt*, in «Politiken», 1 agosto 2024, [PDF](#)).

Tiene ancora banco il caso che ha riguardato in prima persona Giorgia Meloni e la giornalista Giulia Cortese, accusata di diffamazione per aver ironizzato circa la statura fisica della premier sulla piattaforma X e condannata per *body shaming*. L'articolo propone anche una panoramica sullo stato attuale della stampa italiana, scesa al 46° posto nell'indice mondiale della libertà di stampa, e della televisione pubblica, che subisce sempre più pressioni da parte del governo (M. Gøttske, *Meloni går til angreb på medierne*, in «Information», 2 agosto 2024, [PDF](#)).

Sul piano dei diritti civili, tuttavia, la stampa nordica non esita a contestare l'operato del governo Meloni. La linea fortemente conservatrice della premier si è recentemente concretizzata in alcune proposte di legge riguardanti il divieto di maternità surrogata e in provvedimenti atti a impedire la registrazione di coppie omosessuali come genitori legali (E. Bubola, *Meloni vil*

*udvide forbud mod surrogatmoderskab*, in «Politiken», 20 agosto 2024, [PDF](#)). Dall'altro lato, la linea del governo rimane salda sui valori della famiglia tradizionale. La premier Meloni è infatti pronta a destinare ingenti risorse economiche e aiuti finanziari al fine di rilanciare la natalità italiana, in netto calo come in molti paesi europei (B. Pedersen, *Fødselsrater handler om mere end vuggestuer, rede penge og skattelettelser*, in «Kristeligt Dagblad», 26 agosto 2024, [PDF](#); B. Søndergaard, B. Pedersen, *Færre børn betyder et markant forandret Europa*, in «Kristeligt Dagblad», 10 agosto 2024, [PDF](#)).

Sul fronte della politica estera, da registrare l'articolo pubblicato sul quotidiano «Berlingske». A causa della pressione ricevuta da parte del Cremlino, due giornalisti italiani, Stefania Battistini e Simone Traini, sono stati richiamati in patria dopo aver mandato in onda un reportage sull'invasione delle truppe ucraine nella città russa di Sudža. Secondo il quotidiano danese, questo suggerirebbe che il sostegno all'Ucraina garantito dal governo Meloni potrebbe in futuro vacillare (M. Tønner, *Italiensk tv-hold blev beordret hjem efter scoop i felten*, in «Berlingske», 21 agosto 2024, [PDF](#)).

Infine, la stampa nordica si concentra anche sulla possibilità di riaprire i canali diplomatici con il governo siriano, con l'Italia che, insieme ad altre sette nazioni, preme per una riapertura dei rapporti tra l'Unione Europea e la Siria. Nonostante le sanzioni e l'isolamento del regime di Bashar al-Assad, dovuti all'uso di armi chimiche usate contro la popolazione nel corso della guerra civile, la posizione dell'Italia non cambia. Come confermato anche dal vicepresidente della Commissione Europea Josep Borrell, tuttavia, L'UE non mostrerà alcun tipo di apertura fino a quando una transizione politica non avrà avuto luogo nel paese (M.L. Albers, *Er Europa på vej til igen at samarbejde med den syriske diktator?*, in «Jyllands-Posten», 4 agosto 2024, [PDF](#)).

*Testi a cura di*

*Diana Battisti, Lorenzo Bonosi, Emilio Calvani, Andrea Romanzi*

